ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 1 GALATINA

SCIENZE
ITALIANO
FRANCESE
GEOGRAFIA
EDUCAZIONE FISICA
MUSICA
TECNOLOGIA
EDUCAZIONE CIVICA
INGLESE
MATEMATICA
STRUMENTO MUSICALE
ARTE E IMMAGINE
RELIGIONE
STORIA

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GALATINA POLO 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6514** del **09/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2023** con delibera n. 155*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
14 Risorse professionali

Le scelte strategiche

19 Aspetti generali
35 Priorità desunte dal RAV
37 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
39 Piano di miglioramento
47 Principali elementi di innovazione
49 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

53 Aspetti generali
58 Traguardi attesi in uscita
62 Insegnamenti e quadri orario
66 Curricolo di Istituto
84 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
88 Moduli di orientamento formativo
96 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
134 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
139 Attività previste in relazione al PNSD
141 Valutazione degli apprendimenti
148 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

155 Aspetti generali
156 Modello organizzativo
162 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
165 Reti e Convenzioni attivate
172 Piano di formazione del personale docente
175 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

La Legge n. 107 del 2015 ha tracciato le Nuove indicazioni per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In esso si delinea l'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica e si definisce la progettazione curriculare, extracurriculare, educativa ed organizzativa, dopo aver accuratamente analizzato il contesto socio/culturale in cui l'Istituto stesso è inserito, per far sì che l'Offerta Formativa proposta sia sempre più coerente, aderente ed integrata alla realtà del territorio.

Nell'elaborazione del P.T.O.F. viene presa in considerazione la logica della Continuità. Partendo dall'offerta formativa del territorio, tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo si raccordano sul piano pedagogico ed educativo con lo scopo di realizzare piani di intervento ed iniziative culturali che coinvolgano tutta la popolazione scolastica.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto Comprensivo Polo 1, nato nell'a.s. 2010/2011, dall'accorpamento della Scuola Secondaria di primo grado di Collemeto al Primo Circolo Didattico di Galatina, conta una popolazione scolastica di 737 alunni dei tre ordini di scuola di cui il 6% BES. Nella nostra scuola è presente un congruo numero di studenti stranieri, di diversa etnia che presentano un evidente svantaggio culturale.
Vincoli:
L'Istituto si colloca ad un livello ESCS medio-basso, con una certa percentuale di studenti provenienti da famiglie monoreddito. L'utenza è piuttosto variegata: a fianco di un numero di alunni provenienti da famiglie con un buon livello socio-economico, cresce, a causa dell'attuale crisi economica e alla non ancora risolta emergenza sanitaria, il numero di famiglie in situazioni critiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'utenza dell'Istituto appartiene ad un tessuto economico e sociale alquanto eterogeneo. La popolazione è occupata per la maggior parte nel settore terziario, poi nella piccola e media industria ed in minima parte nel settore primario. L'Istituto promuove il raccordo e la collaborazione con le associazioni culturali e sportive che operano sul territorio e che mettono a disposizione proposte didattiche ed educative integrate e congruenti con le linee guida indicate nel PTOF. Costituiscono

altresì risorse del territorio, significative ai fini della rielaborazione e dell'integrazione nel piano dell'Offerta Formativa della Scuola, Istituzioni ed Enti in grado di dare un contributo positivo nell'ottica della sinergia interistituzionale (Pro - Loco, Polo biblio - museale, FAI, Associazione Libera, Teatro e Cinema comunali, librerie cittadine). Interlocutori privilegiati sono l'Ente locale e le reti di scuole. Dal corrente a.s. 2022-2023 il Comune ha messo a disposizione un servizio di trasporto pubblico gratuito per consentire agli alunni di Collemeto (frazione del comune) di raggiungere la Scuola Secondaria di primo grado a Galatina.
Vincoli:
Dai dati rilevati dalla Camera di Commercio Provinciale si evince che molte aziende del territorio hanno cessato il loro operato, anche a causa dell'emergenza sanitaria. Da una recente indagine ISTAT risulta che il Comune ha una popolazione sempre più anziana, aumenta il numero dei poveri e dei senza lavoro; cresce la popolazione straniera. La diffusa condizione di precarietà economico-lavorativa, le criticità familiari (assistenza agli anziani, accudimento dei minori, crisi della famiglia), continuano ad essere le principali problematiche espresse dall'utenza presa in carico dal servizio sociale del Comune.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le fonti di finanziamento della scuola sono quasi esclusivamente le risorse assegnate dal Miur. Il contributo delle famiglie riguarda visite guidate e/o viaggi d'istruzione, mensa ed assicurazione. La scuola riesce ad accedere , oltre che ai finanziamenti statali, alle opportunità offerte dai fondi europei (PON, FESR, Erasmus) Il Polo 1 è composto da 5 edifici. La Scuola di Piazza F. Cesari, di Piazza Italia (Collemeto) e quella di via Toma sono edifici storici, gli altri risalgono agli anni '70. Tutti i plessi presentano spazi adeguati agli alunni con attrezzature in dotazione che permettono il funzionamento e la realizzazione delle varie attività. I plessi di Scuola Secondaria e Scuola Primaria sono dotati di un laboratorio di informatica, ognuno con postazioni finalizzate all'integrazione scolastica. La sede della Scuola Primaria di Galatina può avvalersi nella pratica didattica quotidiana di un laboratorio scientifico, di uno musicale e di uno multimediale. La Scuola Primaria di Collemeto può avvalersi di un'aula/palestra e di un laboratorio informatico in via di allestimento. Nella Scuola Secondaria di 1° Grado di Via Toma a Galatina e in via Orazio a Collemeto sono presenti i seguenti laboratori: musicale, informatico, scientifico e artistico. E' attiva la fibra ottica ed in tutte le aule di ogni plesso di Primaria e Secondaria è installata una digital board.

Vincoli:

Negli edifici storici di scuola primaria e di scuola secondaria di Galatina non sono presenti adeguati spazi sportivi. Nella Scuola Primaria manca una palestra, anche se è presente un'attrezzata aula motoria
Risorse professionali

Opportunità:
L'Istituto Comprensivo Polo 1 presenta una dotazione organica del personale docente di 99 unità, di cui circa il 20% docenti di sostegno. La maggior parte ha un contratto a tempo indeterminato, con maturata esperienza professionale. Tutti i docenti di sostegno hanno competenze e titoli specifici. Nell'Istituto la presenza femminile è nettamente prevalente, l'età media si attesta sui 45-54 anni. Se si analizza il livello di stabilità del personale docente si evince che la maggior parte di essi ha continuità storica nella sede. La scuola si attiva nella promozione della formazione in ambito metodologico-didattico, linguistico e tecnologico (Lingua Inglese nella scuola dell'Infanzia, Coding, didattica innovativa...). L'Istituto ha avuto accesso a progetti di mobilità internazionale nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e di tutto il personale della scuola, per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. La Scuola Secondaria è ad indirizzo musicale e può contare sulla presenza di docenti con approfondite competenze musicali. Nell'istituto, infine, opera il Team digitale che supporta i docenti in ambito formativo e didattico.
Vincoli:
La presenza di docenti di sostegno con contratto a tempo determinato non garantisce la continuità didattica, soprattutto nella Scuola Primaria. Permane l'esigenza di approfondire la conoscenza degli strumenti informatici per potenziare gli interventi didattici individualizzati e personalizzati.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. GALATINA POLO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC887006
Indirizzo	P.ZZA CESARI, 14 GALATINA 73013 GALATINA
Telefono	0836566035
Email	LEIC887006@istruzione.it
Pec	leic887006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.primopologalatina.edu.it

Plessi

GALATINA -PIAZZA CESARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA887013
Indirizzo	PIAZZA F. CESARI, 14 GALATINA 73013 GALATINA

COLLEMETO -VIA ORAZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA887024
Indirizzo	VIA ORAZIO FRAZ. COLLEMETO 73013 GALATINA

GALATINA -VIA TEANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA887035
Indirizzo	VIA TEANO GALATINA 73013 GALATINA

SCUOLA PRIMARIA M. MONTINARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE887018
Indirizzo	P.ZZA CESARI 14 GALATINA 73013 GALATINA
Numero Classi	12
Totale Alunni	225

PIAZZA ITALIA COLLEMETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE887029
Indirizzo	PIAZZA ITALIA FRAZ. COLLEMETO 73013 GALATINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

G. PASCOLI GALATINA E COLLEMETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM887017
Indirizzo	V. TOMA GALATINA GALATINA 73013 GALATINA
Numero Classi	14
Totale Alunni	329

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo 1 Polo opera nel Comune di Galatina in un'area molto vasta caratterizzata da una realtà socio - economico - culturale mista in veloce evoluzione e dalla presenza di un numero di extracomunitari in crescita. Il vicino centro storico costituisce un patrimonio culturale e una risorsa imprescindibile per la memoria storica e per la capacità di veicolarne i valori.

Le famiglie avvertono il bisogno di individuare il cambiamento della società, di gestirlo ed orientarlo in termini formativi; sentono la necessità di non essere lasciate in solitudine nella gestione delle sfide poste dalla veloce evoluzione sociale, ed esprimono l'urgenza di conoscere nuovi linguaggi e l'esigenza di interagire con le altre agenzie educative, nel processo di formazione dei propri figli.

Sulla base di queste premesse, l'Istituto Comprensivo adotta le seguenti scelte formative:

- elaborare un percorso formativo integrato e unitario per lo sviluppo delle competenze;

- valorizzare il punto di vista dell'alunno;

- stimolare la creatività valorizzando le potenzialità di tutti;

- proporre attività che pongano continuamente gli alunni nella condizione di porsi problemi, analizzarli, ipotizzare situazioni riorganizzando le conoscenze;

- sollecitare l'appartenenza alla Comunità e formare alla cultura della solidarietà promuovendo il rispetto dei valori che ispirano la Cittadinanza.

Con tali scelte l'Istituto Comprensivo vuole affermare la sua centralità territoriale, ponendosi come luogo di scambi creativi, di collegialità, di unità d'intenti e di obiettivi comuni.

Tradizionalmente l'Istituto è caratterizzato per un forte impegno nell'ambito musicale che lo ha portato all'attribuzione creazione di una sezione ad indirizzo musicale e l'Istituto, nell'anno 2010, è diventato Istituto Comprensivo a indirizzo musicale, con l'attivazione dei corsi di violino, chitarra, flauto e pianoforte.

L'istituto si impegna a ideare una progettazione internazionale nell'ambito del programma di apprendimento permanente adottato dall'Unione Europea in materia di istruzione e formazione al fine di rafforzare la dimensione europea dell'educazione e di incoraggiare l'innovazione nella realizzazione di materiali didattici e lo scambio di buone pratiche. I progetti internazionali si pongono come obiettivi primari la sensibilizzazione all'esercizio di una cittadinanza europea attiva, l'apertura ad altre culture tramite la conoscenza e la comprensione della diversità culturale e linguistica europea e del suo valore.

I progetti si articolano nella direzione di stage internazionali con gli obiettivi di:

- migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei Paesi europei;
- accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola;
- aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano;
- potenziare il processo di internalizzazione dell'Istituto.

L'Istituto Comprensivo Polo 1, che opera nel Comune di Galatina, garantisce a tutti gli utenti la maggior parte dei servizi culturali, socio-sanitari e di trasporto, necessari a migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	7
	Musica	2
	Scienze	2
	Manipolativo	4
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Auditorium	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
	Aule adibite a palestre di psicomotricità	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	35

Approfondimento

RISORSE STRUTTURALI DELL'ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA "M. MONTINARI" GALATINA	
STRUTTURE SCOLASTICHE	FUNZIONE
5 aule al piano terra 1 aula al piano terra 9 aule al primo piano 2 stanze al piano terra	Attività curricolari Stanza COVID-19 Attività curricolari Ufficio Dirigente scolastico e DSGA
4 refettori 1 aula magna al primo piano 1 aula deposito al piano terra	Mensa Servizi utili al funzionamento della scuola
LABORATORI	FUNZIONE
1 aula informatica; 1 laboratorio scientifico 1 laboratorio musicale 3 aule al primo piano per attività manipolative/laboratoriali	Attività di gruppo e produzione di materiale
BIBLIOTECA	FUNZIONE
1 aula al primo piano	Attività di gruppo e consultazione libri
PALESTRE E SPAZI ESTERNI	FUNZIONE
1 aula attrezzata al piano terra, 2 cortili interni	Attività motorie.

UFFICI AMMINISTRATIVI	STRUMENTAZIONI
2 stanze Uffici amministrativi	Apparecchi telefonici, computer, stampanti

SCUOLA DELL'INFANZIA DI GALATINA

STRUTTURE SCOLASTICHE	FUNZIONE
1 sala;	Accoglienza
4 aule;	Attività di sezione
2 corridoi;	
4 refettori	refettorio
1 locale cucina	porzionatura pasti
2 locali servizi igienici	
LABORATORI	**FUNZIONE**
3 aule	Attività di manipolazione e multimediale
1 aula	Attività di psicomotricità
SPAZI ESTERNI	**FUNZIONE**
1 cortile	Attività giocose e motorie

SCUOLA DELL'INFANZIA VIA TEANO – GALATINA

STRUTTURE SCOLASTICHE	FUNZIONE

1 sala; 3 aule;	Accoglienza Attività di sezione
1 corridoio; 1 refettorio; locali servizi igienici	
LABORATORI	FUNZIONE
1 locale	Stanza Covid-19
SPAZI ESTERNI	FUNZIONE
1 cortile	Attività ludiche e motorie
SCUOLA PRIMARIA DI COLLEMETO	
STRUTTURE	FUNZIONE
5 aule	Attività curricolare
LABORATORI	FUNZIONE
aula audiovisivi	Attività di gruppo e produzione materiali
PALESTRA E SPAZI ESTERNI	FUNZIONE
1 palestra	Attività motoria e socializzazione
1 cortile interno	Attività motoria e socializzazione
SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLLEMETO	
STRUTTURE	FUNZIONE
2 aule 1 aula	Attività di sezione, refettorio Utilizzata momentaneamente come deposito

ampio atrio aula polifunzionale (adibita a stanza Covid-19) 1 locale cucina corridoio locali servizi igienici	Accoglienza porzionatura pasti
SPAZI ESTERNI	FUNZIONE
1 ampio giardino	Attività all'aperto

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO GALATINA

STRUTTURE	FUNZIONE
13 aule 1 aula Covid 1 biblioteca 1 aula docenti 1 Ufficio di presidenza	Attività curriculare Isolamento per alunno con potenziali sintom
LABORATORI	FUNZIONE
2 aule multimediale 1 aula laboratorio scientifico 1 laboratorio musicale 1 aula laboratorio artistico	Attività di gruppo – visione, ascolto
PALESTRA - SPAZI ESTERNI	FUNZIONE
Palestra Cortile - campo da basket	Attività motoria Attività motoria

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO DI COLLEMETO	
STRUTTURE	FUNZIONE
3 aule	Attività curriculare
2 aule	Attività ludiche di gruppo
LABORATORI	FUNZIONE
1 aula multimediale e/o audiovisivi	Attività di gruppo, visione, ascolto
PALESTRA - SPAZI ESTERNI	FUNZIONE
Aula adattata a palestra interna	Attività motoria
Palestra esterna	Attività motoria

Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	21

Approfondimento

LA RETE INTERNA: L'ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO		
STAFF DI PRESIDENZA	Ins.ti : Cazzato Samanta, Coccioli Andrea, De Pascalis Carla, F Longo Loredana, Luceri Costanza, Marti Chiara Maria, Mastria Zizzari	
COMITATO VALUTAZIONE DEI DOCENTI	Membri ef Scuola primaria: Pavese Maria Pia, Zizzari Scuola Secondaria di 1° grado: Longo Lore	
RESPONSABILI PLESSI	SCUOLA INFANZIA Plesso P.zza Cesari- Galatina Ins.te Mazzei Maria Rosaria Plesso Via Teano- Galatina Ins.te Cazzato Samanta	SCUOLA PRIMAR Plesso P.zza Cesari- G - Ins.te Pellegrino Maria Plesso Via Orazio- Co

	Plesso Via Orazio-Collemeto Ins.te Rollo Maria Rosaria	Ins.te Calò Ivana
COORDINATORI	SCUOLA INFANZIA P.zza Cesari Ins.te Mazzei M. Rosaria Collemeto Ins.te Rollo M. Rosaria Via Teano Ins.te Cazzato Samanta	SCUOLA PRIMARIA- Galatina 1^ A Massaro Mad 1^ B Miccoli Con 1^ C Spedicato Ad 2^A Mastrogiovan 2^ B Cleopazzo Ales 2^ C Stella Angela 2^ D Pavese Mari 3^ A Gabrieli Pa 3^ B Tundo Anto 3^ C Giannone Mar 3^ D Marti Chia 4^ A De Lorentis M 4^ B Mele Antonel 4^ C Gaiga Gabr 4^ D Calò Ivar

		5^ A Franco Carr 5^ B Franco Carr 5^ C Zizzari Anna
REFERENTI DIPARTIMENTI		ITALIANO: ins. GABALL MATEMATICA: ins. MAN INGLESE: ins. GABRIE EDUCAZIONI: ins. MASS
REFERENTI COVID	SCUOLA INFANZIA P.zza Cesari Ins.te Mazzei M. R. (sostituto coll.scol. Panico Carmela) Collemeto	SCUOLA PRIMARIA- Galatina Plesso P.zza Cesari- G - Ins.te Pellegrino Maria (sostituto coll.scol. Dell'Ar Rosaria)

	Ins.te Rollo M. Rosaria (sostituto coll.scol. Tarantino Piero) Via Teano Ins.te Cazzato Samanta (sostituto coll.scol. Gabrieli Giuseppe)	Plesso Piazza Italia- Co Ins.te Calò Ivana (sostituto ins. Zizzari Ann
REFERENTE ED. CIVICA		SCUOLA PRIMARIA- Galatina Ins.te Franco Carm
REFERENTE BULLISMO		
REFERENTE INVALSI		SCUOLA PRIMARIA- Galatina Ins.ti Pellegrino M. Grazia,
FUNZIONI STRUMENTALI	AREA 1 - Gestione del POF - Qualità, Valutazione, Merito: c AREA 2 – Progetti nazionali e internazionali - Sostegno al lavor Fiorella, Mor AREA 3 – Sostegno al lavoro dei docenti: docenti Cazzato Sama C	
ANIMATORE DIGITALE	docente	

TEAM DIGITALE	Docenti: Campa Antonella,
AGGIORNAMENTO SITO WEB	Docente: Z
COMMISSIONE ORARIO	Scuola Primaria: docenti Calò Iva Scuola Secondaria 1° G
COMMISSIONE GLI	REFERENTE: R Scuola Infanzia: docenti di Scuola Primaria: docenti di Scuola Secondaria 1° Grado: doce
COMMISSIONE PROGETTO ERASMUS	Docenti: Coccioli Andrea, De Pascalis Carla, Fiore Maria Grazia Maria Rosaria, Mussardo
COMMISSIONE TEATRO	Docenti: Benegiamo Paola, Gaballo Maria Rosaria, L
SEGRETARIA COLLEGIO	Docente: C
UFFICI AMMINISTRATIVI	Responsabile Servizi generali Assistenti amministrativi: Attanasi Addolorata, D'Oria Antonell Antonio, Notaro Enrica (insegnan

Aspetti generali

La mission dell'Istituto e gli obiettivi prioritari sono stati definiti chiaramente e tradotti in scelte strategiche esplicitate nel PTOF: documento di programmazione triennale. La pianificazione delle scelte didattiche e formative è congruente con le Indicazioni Nazionali e comunitarie e conseguentemente le attività progettuali sono articolate in modo da "formare competenze e rafforzare valori".

La Mission e la Vision sono condivise con tutti gli Organi collegiali della scuola e sono rese note tramite incontri specifici e periodici alle famiglie e rese note al territorio tramite la consultazione del sito web del nostro Istituto e di quello ministeriale SCUOLA IN CHIARO.

Il nostro Istituto pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso il monitoraggio delle attività di progettazione previste nel PTOF, a cura dei docenti funzione strumentale nelle rispettive competenze. La pianificazione e il monitoraggio dei processi organizzativo didattici e valutativi sono attuati attraverso la condivisione delle linee programmatiche nel Collegio dei Docenti e durante gli incontri periodici di coordinamento e verifica fra:

- Dirigente, Collaboratori del Dirigente e Funzioni Strumentali

- Dirigente e Coordinatori di Plesso

- Dirigente e Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari

- Dirigente e Coordinatori dei Consigli di Classe.

I progetti sono valutati a consuntivo attraverso relazioni di verifica da parte dei docenti referenti e questionari di gradimento indirizzati a studenti e docenti. L'utilizzo dei questionari di gradimento dell'offerta formativa, in formato digitale, sono rivolti a studenti, genitori e docenti, per verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione. I risultati forniscono una lettura dei bisogni dell'utenza e, pertanto , permettono di rimodulare la progettazione educativo- didattica.

Le priorità strategiche e quelle finalizzate al miglioramento degli esiti, descritte nel RAV, sono ritenute fondamentali per l'innalzamento dei livelli di successo degli alunni, in termini di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. Gli interventi mirano non solo al recupero degli studenti di fascia più bassa, ma anche al potenziamento delle competenze degli studenti più brillanti garantendo la valorizzazione di ciascuno e l'apprendimento di tutti. Il nostro obiettivo è porre i ragazzi al centro dell'azione formativa per offrire loro l'opportunità di acquisire strumenti per imparare ad imparare.

Un elemento fondamentale per impostare una efficace didattica per competenze in verticale è

acquisire e condividere, sistematicamente e regolarmente, i risultati degli esiti nei percorsi successivi.

Il Piano dovrà essere predisposto collegialmente con il coordinamento della funzione strumentale.

v. determinare un sensibile incremento dell'offerta formativa, l'allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa – anche nella gestione del tempo - durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di alunne e alunni, favorendo il contrasto all'abbandono. L'apertura pomeridiana permette di rafforzare la funzione della scuola rispetto al territorio, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.

iv. garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere una cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;

iii. contribuire attivamente alla creazione di una rete territoriale integrata per l'attivazione di un catalogo di corsi di formazione in tutte le discipline del curricolo scolastico;

ii. garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita in termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza e orientamento;

i. accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;

Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al PNRR di cui si delineano i principi costitutivi da porre ineludibilmente a fondamento del PTOF:

• tutte le opzioni di tempo scuola per gli alunni di tutti gli ordini di scuola.

• la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;

• il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;

• gli indirizzi del DS, le priorità del RAV e il Piano di Miglioramento;

Il Piano dovrà, inoltre, includere:

• descrizione dei rapporti con il territorio (inclusa anche la partecipazione alle reti).

• azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;

• azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2; • azioni specifiche per alunni adottati;

• definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione), percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico;

• attività formative per il personale docente ed ATA;

• iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso;

• obiettivi presenti nella Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;

• i regolamenti;

• la progettazione trasversale dell'Educazione Civica;

• le attività progettuali;

• il curricolo verticale;

• l'offerta formativa,

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contenere:

 coinvolgere le famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative, destinate agli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni.

 curare la formazione dei docenti (in particolare sulla didattica digitale);

 potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale;

 incrementare le attività di orientamento in uscita;

 incrementare attività laboratoriali, nell'ottica del compito in situazione;

 utilizzare aree di condivisione esperienze e materiali integrate nel sito scolastico, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale per l'implementazione della didattica, con finalità, anche, di dematerializzazione ed informatizzazione;

 progettare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di alunni (alunni H-BES-DSA), nell'ottica di una didattica inclusiva;

 predisporre ed attuare piani di studio personalizzati con attività di recupero e potenziamento;

 utilizzare una didattica innovativa ed "orientativa" che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza; -sviluppare nell'alunno la capacità di " auto-orientarsi" sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro;

 prevedere attività di valorizzazione delle eccellenze;

 adottare la didattica per competenze con la previsione di strategie di recupero e di potenziamento, anche individualizzate, in termini di competenze;

 superare il limite della didattica riferita alla singola classe, con espletamento di attività per classi aperte e laboratoriali;

Per quanto sopra sarà necessario, pertanto, realizzare le seguenti attività:

ix. progettare un ampliamento dell'offerta formativa al passo con i paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, delle nuove tecnologie.

viii. prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche

messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;

vii. operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;

vi. migliorare i rapporti con le famiglie;

v. implementare modalità efficaci di monitoraggio e controllo di tutte le attività e dei progetti intrapresi;

iv. operare per una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, delle eccellenze;

iii. superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;

ii. migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;

i. strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali;

Il Piano dovrà contenere inoltre attività ed interventi atti a:

È necessaria una impostazione chiara del P.T.O.F., con una progettualità che espliciti scopi, modalità operative, criteri di verifica e di valutazione degli esiti, in modo da rispondere ai criteri di efficienza, efficacia, economicità dell'azione amministrativa, sia in una dimensione di trasparenza che in una dimensione di condivisione e di promozione al progredire positivo del servizio con la comunità di appartenenza. Sulla base di un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo-didattica per competenze, predisposta per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il principio della continuità, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (curricolo verticale).

3. Intervenire sulle discipline oggetto di indagine Invalsi con metodologie e strategie potenziate e condivise; 4. progettare percorsi comuni e condivisi nelle modalità didattico formative;

2. favorire azioni finalizzate a garantire criteri valutativi comuni;

1. ripartire da riunioni di dipartimento per confronti su strategie e tempi certi per una comune

attuazione della progettazione;

Per quanto riguarda l'area di processo del curricolo, la progettazione e la valutazione gli obiettivi sono i seguenti:

s) incrementare un efficace sistema di orientamento (anche con riferimento ai contenuti del Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU del 22/12/2022);

r) individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;

p) sviluppare, integrare e agire, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento dell'Educazione Civica; q) favorire l'apertura pomeridiana della scuola;

o) valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, delle esperienze nell'ambito di ERASMUS+, Etwinning,...;

n) potenziare l'acquisizione delle Competenze chiave di cittadinanza, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;

m) rispettare il Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza;

l) potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

i) sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità;

h) valorizzare una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

g) favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

f) potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

e) potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove;

d) potenziare la didattica per competenze al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti;

c) favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica;

b) sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia;

a) favorire la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali;

Inoltre, risulta oltremodo necessario:

• utilizzare, all'interno del curricolo verticale, le attività di orientamento, già a partire dalla scuola dell'Infanzia, attraverso l'individuazione di scelte didattiche e metodologiche, condivise dai docenti all'interno dei diversi contesti e articolazioni collegiali (collegio, dipartimenti, consigli di classe, interclasse, sezione, intersezione) e finalizzate alla piena realizzazione della personalità autentica di ciascun alunno.

• integrare i campi di esperienza con le discipline in una dimensione olistica del sapere;

• potenziare le soft skills;

• valorizzare i diversi stili di apprendimento e di pensiero divergente;

• sviluppare competenze per l'apprendimento permanente e di cittadinanza;

g) la realizzazione di un curricolo in continuità tra i tre ordini di scuola, finalizzato a:

f) lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

e) la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

d) la disseminazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della

legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

c) lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

b) la prevenzione ovvero il contenimento dell'abbandono e la dispersione scolastica;

a) la promozione di elevati livelli di inclusione, tenendo nella dovuta considerazione gli studenti con Bisogni educativi speciali;

In generale, nel definire tutte le attività didattiche e le relative progettazioni curricolari (e dipartimentali), si terrà conto dei seguenti aspetti:

- delle indicazioni generali, scaturenti dall'analisi del RAV e dei documenti programmatici elaborati dal Collegio, articolato in Dipartimenti, Commissioni e gruppi di lavoro.
- delle proposte e dei pareri formulati dall'Ente locale e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai rappresentanti dei genitori in seno al Consiglio di Istituto;
- dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'a.s. 2022-2023, ed in particolare dei seguenti aspetti: innalzare i livelli di competenza in Italiano, Matematica, Inglese, colmando progressivamente le lacune determinatesi nel tempo per effetto della pandemia da COVID 19; il traguardo da raggiungere è migliorare gli esiti in tutte le discipline, aumentando la percentuale degli studenti con votazione 8, 9, 10, migliorare le competenze degli alunni BES;
- della VISION e della MISSION dell'Istituto;
- Di quanto già pianificato nel PTOF triennale aa.ss. 2002/25;

Nella formulazione del Piano si dovrà tenere conto:

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano.

Il Piano è definitivamente approvato dal Consiglio d'istituto e pubblicato nel sito internet dell'istituto nonché sulle piattaforme ministeriali previste dalla legge.

il PTOF può essere rivisto annualmente, di norma, entro il mese di ottobre.

Il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;

Il Piano sarà poi elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal presente Atto, oltre che all'Atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF triennale già emanato lo scorso a.s. prot. n. 6995 del 28.09.2022.

L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA triennio di riferimento 2022 – 25 a.s. 2023/24

L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

Il Piano sarà poi elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal presente Atto, oltre che all'Atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF triennale già emanato lo scorso a.s. prot. n. 6995 del 28.09.2022.

Il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;

il PTOF può essere rivisto annualmente, di norma, entro il mese di ottobre.

Il Piano è definitivamente approvato dal Consiglio d'istituto e pubblicato nel sito internet dell'istituto nonché sulle piattaforme ministeriali previste dalla legge.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nella formulazione del Piano si dovrà tenere conto:

· Di quanto già pianificato nel PTOF triennale aa.ss. 2002/25;

· della VISION e della MISSION dell'Istituto;

· dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'a.s. 2022-2023, ed in particolare dei seguenti aspetti: innalzare i livelli di competenza in Italiano, Matematica, Inglese, colmando progressivamente le lacune determinatesi nel tempo per effetto della pandemia da COVID 19; il traguardo da raggiungere è migliorare gli esiti in tutte le discipline, aumentando la percentuale degli studenti con votazione 8, 9, 10, migliorare le competenze degli alunni BES;

· delle proposte e dei pareri formulati dall'Ente locale e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai rappresentanti dei genitori in seno al Consiglio di Istituto;

· delle indicazioni generali, scaturenti dall'analisi del RAV e dei documenti programmatici elaborati dal Collegio, articolato in Dipartimenti, Commissioni e gruppi di lavoro.

In generale, nel definire tutte le attività didattiche e le relative progettazioni curricolari (e dipartimentali), si terrà conto dei seguenti aspetti:

a) la promozione di elevati livelli di inclusione, tenendo nella dovuta considerazione gli studenti con Bisogni educativi speciali;

b) la prevenzione ovvero il contenimento dell'abbandono e la dispersione scolastica;

c) lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

d) la disseminazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

e) la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

f) lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

g) la realizzazione di un curricolo in continuità tra i tre ordini di scuola, finalizzato a:

• sviluppare competenze per l'apprendimento permanente e di cittadinanza;

• valorizzare i diversi stili di apprendimento e di pensiero divergente;

• potenziare le soft skills;

• integrare i campi di esperienza con le discipline in una dimensione olistica del sapere;

• utilizzare, all'interno del curricolo verticale, le attività di orientamento, già a partire dalla scuola dell'Infanzia, attraverso l'individuazione di scelte didattiche e metodologiche, condivise dai docenti all'interno dei diversi contesti e articolazioni collegiali (collegio, dipartimenti, consigli di classe, interclasse, sezione, intersezione) e finalizzate alla piena realizzazione della personalità autentica di ciascun alunno.

Inoltre, risulta oltremodo necessario:

a) favorire la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali;

b) sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia;

c) favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica;

d) potenziare la didattica per competenze al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti;

e) potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove;

f) potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

g) favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

h) valorizzare una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

i) sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la

valorizzazione dell'educazione alla legalità;

l) potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

m) rispettare il Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza;

n) potenziare l'acquisizione delle Competenze chiave di cittadinanza, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;

o) valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, delle esperienze nell'ambito di ERASMUS+, Etwinning,...;

p) sviluppare, integrare e agire, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento dell'Educazione Civica; q) favorire l'apertura pomeridiana della scuola;

r) individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;

s) incrementare un efficace sistema di orientamento (anche con riferimento ai contenuti del Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU del 22/12/2022);

Per quanto riguarda l'area di processo del curricolo, la progettazione e la valutazione gli obiettivi sono i seguenti:

1. ripartire da riunioni di dipartimento per confronti su strategie e tempi certi per una comune attuazione della progettazione;

2. favorire azioni finalizzate a garantire criteri valutativi comuni;

3. Intervenire sulle discipline oggetto di indagine Invalsi con metodologie e strategie potenziate e condivise; 4. progettare percorsi comuni e condivisi nelle modalità didattico formative;

È necessaria una impostazione chiara del P.T.O.F., con una progettualità che espliciti scopi, modalità operative, criteri di verifica e di valutazione degli esiti, in modo da rispondere ai criteri di efficienza, efficacia, economicità dell'azione amministrativa, sia in una dimensione di trasparenza che in una dimensione di condivisione e di promozione al progredire positivo del servizio con la comunità di

appartenenza. Sulla base di un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo-didattica per competenze, predisposta per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il principio della continuità, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (curricolo verticale).

Il Piano dovrà contenere inoltre attività ed interventi atti a:

i. strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali;

ii. migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;

iii. superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;

iv. operare per una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, delle eccellenze;

v. implementare modalità efficaci di monitoraggio e controllo di tutte le attività e dei progetti intrapresi;

vi. migliorare i rapporti con le famiglie;

vii. operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;

viii. prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;

ix. progettare un ampliamento dell'offerta formativa al passo con i paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, delle nuove tecnologie.

Per quanto sopra sarà necessario, pertanto, realizzare le seguenti attività:

- superare il limite della didattica riferita alla singola classe, con espletamento di attività per classi aperte e laboratoriali;

- adottare la didattica per competenze con la previsione di strategie di recupero e di potenziamento, anche individualizzate, in termini di competenze;

- prevedere attività di valorizzazione delle eccellenze;

 utilizzare una didattica innovativa ed “orientativa" che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza; -sviluppare nell'alunno la capacità di " auto-orientarsi" sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro;

 predisporre ed attuare piani di studio personalizzati con attività di recupero e potenziamento;

 progettare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di alunni (alunni H-BES-DSA), nell’ottica di una didattica inclusiva;

 utilizzare aree di condivisione esperienze e materiali integrate nel sito scolastico, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale per l'implementazione della didattica, con finalità, anche, di dematerializzazione ed informatizzazione;

 incrementare attività laboratoriali, nell’ottica del compito in situazione;

 incrementare le attività di orientamento in uscita;

 potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale;

 curare la formazione dei docenti (in particolare sulla didattica digitale);

 coinvolgere le famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative, destinate agli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni.

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa dovrà contenere:

• l'offerta formativa,

• il curricolo verticale;

• le attività progettuali;

• la progettazione trasversale dell’Educazione Civica;

• i regolamenti;

• obiettivi presenti nella Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;

• iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso;

• attività formative per il personale docente ed ATA;

• definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione), percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico;

• azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2; • azioni specifiche per alunni adottati;

• azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;

• descrizione dei rapporti con il territorio (inclusa anche la partecipazione alle reti).

Il Piano dovrà, inoltre, includere:

• gli indirizzi del DS, le priorità del RAV e il Piano di Miglioramento;

• il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;

• la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;

• tutte le opzioni di tempo scuola per gli alunni di tutti gli ordini di scuola.

Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al PNRR di cui si delineano i principi costitutivi da porre ineludibilmente a fondamento del PTOF:

i. accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;

ii. garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita in termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza e orientamento;

iii. contribuire attivamente alla creazione di una rete territoriale integrata per l'attivazione di un catalogo di corsi di formazione in tutte le discipline del curricolo scolastico;

iv. garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle

competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere una cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;

v. determinare un sensibile incremento dell'offerta formativa, l'allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa – anche nella gestione del tempo - durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di alunne e alunni, favorendo il contrasto all'abbandono. L'apertura pomeridiana permette di rafforzare la funzione della scuola rispetto al territorio, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.

Il Piano dovrà essere predisposto collegialmente con il coordinamento della funzione strumentale.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e pubblicato all'Albo della scuola.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni diplomati.

Traguardo

Ridurre di almeno il 3% gli alunni licenziati con valutazione 7 ed aumentare di almeno il 2% gli alunni licenziati con valutazioni 8 e 9.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Italiano e Matematica nella scuola Primaria . Ridurre la varianza tra le classi per la prova di Inglese delle classi quinte.

Traguardo

Scuola primaria classi II: italiano aumentare il punteggio medio almeno al 63.00 Scuola primaria classi V: italiano aumentare il punteggio medio almeno al 55.00-matematica aumentare il punteggio medio almeno al 47.00-inglese reading e listening ridurre la varianza tra le classi aumentando del 50% il livello A1 nelle classi con lo 0%.

Priorità

Scuola secondaria: Migliorare le perfomance aumentando la percentuale degli allievi che si colloca nelle fascia media degli apprendimenti (livello 3) mantenendo invariate le percentuali dei livelli 4 e 5. Ridurre la varianza tra le classi nelle prove.

Traguardo

Aumentare del 3% i risultati degli allievi nel livello 3. Riportare la varianza tra le classi ad essere in linea con i benchmark di riferimento nazionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione attraverso percorsi didattici in verticale per aree o discipline.

Traguardo

Programmare e realizzare almeno 2 progetti per a.s. che abbiano come finalità lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES. Realizzare almeno una iniziativa formativa, relativa alla tematica dell'inclusione.

Risultati a distanza

Priorità

Attivare la continuita' con la Scuola Secondaria di secondo grado sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni e per la restituzione degli esiti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche

Il percorso prevede l'individuazione, la predisposizione e la somministrazione di test di verifica in ingresso per gli alunni del primo anno della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado per effettuare una valutazione della situazione di partenza per classi parallele. Ciò permetterà di effettuare una progettazione /valutazione condivisa e di adottare un metodo rigoroso di verifica e valutazione condivisibile e rispendibile. Darà, inoltre, la possibilità di rendere la valutazione degli alunni più omogenea e più oggettiva. Nel corso dell'anno scolastico si effettueranno prove parallele in itinere e finali. Gli incontri periodici dei dipartimenti in verticale costituiranno momenti di socializzazione delle eventuali difficoltà e/o impedimenti incontrati nel prosieguo della progettazione e una sua eventuale revisione.

Per il raggiungimento degli obiettivi si prevede di attuare una didattica innovativa, approfittando anche delle opportunità offerte dalle iniziative Ministeriali per la transizione al digitale (PNRR, Piano Scuola 4.0,...)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare percorsi didattici in continuita' verticale e orizzontale nelle metodologie e valutazione

Monitoraggio in itinere degli apprendimenti con prove parallele.

Diffusione didattica per competenze ed integrazione sistematica nel curriculo.

Adozione Certificazione delle competenze e strutturazione percorsi didattici in continuita' verticale e orizzontale nelle metodologie e valutazione.

Migliorare le capacita' logiche; attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico;

Ambiente di apprendimento

Incrementare un utilizzo diffuso della didattica laboratoriale dedicata allo sviluppo delle competenze.

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Attività prevista nel percorso: Una progettazione comune

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti

	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti di Italiano, Matematica e Lingue straniere.
Risultati attesi	Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi Miglioramento misurabile sia negli esiti scolastici sia nelle prove standardizzate Crescita del livello di consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Realizzazione di attività laboratoriali in tutte le discipline Miglioramento delle perfomance attraverso un apprendimento situato Costruzione di esperienze e costruzione cooperativa di conoscenze Riflessione e ragionamento Maggior coinvolgimento per tutti gli alunni, in particolare per quelli che presentano difficoltà di apprendimento al fine di prevenire fenomeni di dispersione anche implicita

Percorso n° 2: Crea il tuo futuro: una scuola per tutti

"Insieme formiamo competenze e rafforziamo valori" : questo è il motto del nostro Istituto che si impegna ad ideare, progettare e implementare attività inclusive perché ritiene che la scuola sia il

principale luogo di apprendimento. Per superare qualsiasi ostacolo e non lasciar indietro nessuno, la scuola deve diventare una comunità all'interno della quale tutti sono i protagonisti di un cambiamento culturale, metodologico, organizzativo e didattico. Il sapere fare e il sapere agito costituiscono la centralità dell'apprendimento. La scuola è di tutti e di ognuno e il successo formativo viene raggiunto se si sanno comprendere e valutare le differenze e se si sa rispondere ai diversi bisogni educativi, personalizzando i percorsi didattici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Attivare azioni di tutoraggio tra pari da adottare nella normale prassi quotidiana.

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi.

Attività prevista nel percorso: Recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA
Responsabile	I docenti di sostegno e tutto il personale docente
Risultati attesi	Individuazione precoce degli alunni con BES e avvio del relativo percorso di intervento specifico e individualizzato Realizzazione di percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento con risultati positivi misurabili Individuazione percorsi formativi individualizzati Innalzamento dei livelli di prestazione degli alunni con BES

Attività prevista nel percorso: Peer tutoring

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutto il personale docente.
Risultati attesi	Promuovere la cultura della solidarietà e del volontariato Prevenire l'insuccesso scolastico Offrire a tutti gli alunni un'opportunità di crescita personale

Percorso n° 3: Didattica innovativa

Collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell'innovazione dell'Università del Salento per la formazione personale docente nell'ambito della didattica innovativa: applicazioni di realtà virtuale e di realtà aumentata. attraverso l'uso delle Digital board.

Le metodologie apprese saranno spendibili nell'ambito dell'attività quotidiana al fine di realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro

capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare le capacita' logiche; attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico;

Ambiente di apprendimento

Incrementare un utilizzo diffuso della didattica laboratoriale dedicata allo sviluppo delle competenze.

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare corsi di formazione in coding, didattica digitale inclusiva, sulla valutazione e sulle nuove metodologie didattiche.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla didattica innovativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale e team digitale
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze informatiche Aumento della diffusione delle metodologie innovative e dell'uso delle TIC nella pratica quotidiana dei docenti

Attività prevista nel percorso: Insegnare per lasciare il segno

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutto il personale docente formato
Risultati attesi	Miglioramento/consolidamento delle competenze di base Miglioramento/sviluppo delle capacità di lavorare in gruppo e dei livelli di autonomia Acquisizione di un metodo di studio fondato sulla interdisciplinarietà Innalzamento della consapevolezza/necessità di un uso responsabile e fattivo delle nuove tecnologie Maggiore coinvolgimento di tutti gli alunni, in particolare di coloro che manifestano difficoltà di

apprendimento

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Strutturazione dell'orario curricolare che prevede: classi aperte in orizzontale e in verticale.

Esperienze di Clil

Scambi culturali e gemellaggi (E-Twinning, Erasmus+).

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Superare la classica lezione frontale attraverso metodologie innovative quali cooperative learning, flipped classroom, clil, problem solving, coding, ecc. e realizzare un percorso di apprendimento partecipato adeguato agli stili cognitivi di ciascuno. Realizzare laboratori-atelier, spazi biblioteca, aule digitali.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Percorsi di formazione - dal taglio operativo - destinati al personale della scuola, anche nell'ambito di specifica Convenzione con Università del Salento - Dipartimento di ingegneria dell'innovazione

CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo di piattaforme interattive e di applicazioni. Costruzione di una didattica di inter-azioni tra contesti formali, non formali e informali, partendo dalle pratiche comunicativo-sociali quotidiane che comprendono anche i Social-software.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: AGORÀ digitale - Ambienti Generativi Organizzati per Rivoluzionare l'Apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il presente progetto costituisce per noi occasione per rivoluzionare l'organizzazione della didattica, di spazi e tempi del "fare scuola". Si è stabilita l'adozione di un sistema ibrido: sarà potenziata la dotazione digitale già presente nelle diverse aule e, al contempo, saranno riorganizzati gli ambienti dedicati per disciplina, facendo ruotare tutte le classi di scuola primaria e secondaria di I grado a seconda delle esperienze di apprendimento vissute. In alcuni casi si attrezzeranno ulteriori ambienti - sulla base delle disponibilità dei diversi plessi - in altri casi si allestiranno in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule saranno trasformate in laboratori, atelier creativi, per una didattica attiva, collaborativa, inclusiva, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno ambienti specializzati, tematici di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto (anche della scuola dell'infanzia per le iniziative di continuità). Nello specifico, attrezzeremo n. 17 ambienti di apprendimento, che saranno a disposizione dell'intero istituto. Implementeremo la dotazione tecnologica (digital

board e pc portatili) già presente nell'istituto e acquistata grazie ai finanziamenti FESR precedenti. Doteremo gli ambienti di armadi di ricarica. Il maggior investimento sarà rivolto alla realizzazione di aule tematiche dedicate, specializzate a seconda dell'area disciplinare, legate a forti e caratterizzanti progetti didattici o discipline (Digital storytelling, STEM, laboratorio linguistico, invention lab...).. Gli assetti saranno modificati per renderli funzionali alle attività; cura e attenzione agli ambienti saranno dedicati da parte di docenti e alunni, in un'ottica multidisciplinare, per lo sviluppo di competenze trasversali. Anzi, sarà costantemente favorito il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dell'alunno, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola", al fine di promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzare la performance degli allievi. Non mancherà l'attenzione verso gli spazi cosiddetti "connettivi", così come anche nei confronti delle pareti degli ambienti innovati (visual learning anche come strategia didattica inclusiva). Sarà, inoltre, realizzata un'aula immersiva a scopo didattico, in cui poter immergere, a seconda delle esigenze didattiche, gruppi di alunni. Le immagini in 3D verranno proiettate su tre pareti della stanza, in maniera tale da avvolgere gli allievi nel mondo virtuale anche attraverso un sistema di audio surround. Tale ambiente potrà aprirsi altresì all'esterno, al territorio, ospitare eventi; nell'ottica di una scuola che diventa luogo di riferimento per l'intera comunità locale. L'intenzione è, dunque, quella di "ripensare" gli ambienti e "riarredare" la didattica; rendere la didattica più immersiva; configurare le aree di apprendimento (piccolo gruppo di cooperazione, ricerca, debate), circuiti di attività (a step, recupero, consolidamento)., ... L'idea classica di aula come "contenitore" di gruppi di allievi si trasformerà in ambiente, spazio dell'incontro e della relazione, comunità in cui si includono le diversità, si favorisce un clima di benessere relazionale, si producono apprendimenti significativi, si scoprono e si valorizzano talenti.

Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L' I.C Polo 1, nell'ambito delle iniziative previste dalla Missione 1.4 - ISTRUZIONE del PNRR, mira a potenziare la propria azione didattica attraverso una serie di misure. Nello specifico, l'istituto intende predisporre spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi come aula di registrazione, laboratori linguistico, scientifico e musicale. L'obiettivo è quello di favorire la collaborazione e l'inclusione, utilizzando la tecnologia come risorsa per l'innovazione e come alleata dell'apprendimento. L'adozione di metodologie e tecniche di insegnamento, in linea con la trasformazione degli ambienti, è funzionale all'innalzamento dei livelli di apprendimento, al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e al contrasto della dispersione scolastica.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo GALATINA POLO 1 viene istituito dal 1° settembre 2010, a seguito della programmazione della rete scolastica per l'a. s. 2010/11. Appartiene all'Ambito N° 19 ed è formato da 3 Scuole dell'Infanzia, 2 Scuole Primarie ed 1 Scuola Secondaria di 1° Grado.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 si è aggiunta la Scuola Secondaria di 1° di Via Toma a Galatina.

Risulta, pertanto, come di seguito indicato:

- Scuola dell'Infanzia e Primaria "Michele Montinari" in Piazza Fortunato Cesari, Galatina;
- Scuola dell'Infanzia in via Orazio, Collemeto;
- Scuola dell'Infanzia via Teano, Galatina;
- Scuola Primaria in Piazza Italia, Collemeto.
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO in Via Orazio, Collemeto
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "Giovanni Pascoli" in Via Toma, Galatina.

Presso la Scuola Secondaria "G.Pascoli" è attivo un corso ad indirizzo musicale.

L'Istituto Comprensivo 1 Polo opera nel Comune di Galatina in un'area molto vasta caratterizzata da una realtà socio - economico - culturale mista in veloce evoluzione e dalla presenza di alcuni extracomunitari. Il vicino centro storico costituisce un patrimonio culturale e una risorsa imprescindibile per la memoria storica e per la capacità di veicolarne i valori.

Le famiglie avvertono il bisogno di individuare il cambiamento della società, di gestirlo ed orientarlo in termini formativi; sentono la necessità di non essere lasciate in solitudine nella gestione delle sfide poste dalla veloce evoluzione sociale, ed esprimono l'urgenza di conoscere nuovi linguaggi e l'esigenza di interagire con le altre agenzie educative, nel processo di formazione dei propri figli.

Sulla base di queste premesse, l'Istituto Comprensivo adotta le seguenti scelte formative:

- elaborare un percorso formativo integrato e unitario;
- valorizzare il punto di vista dell'alunno;
- stimolare la creatività valorizzando le potenzialità di tutti;
- proporre attività che pongano continuamente gli alunni nella condizione di porsi problemi, analizzarli, ipotizzare situazioni riorganizzando le conoscenze;
- sollecitare l'appartenenza alla Comunità e formare alla cultura della solidarietà promuovendo il rispetto dei valori che ispirano la Cittadinanza.

Con tali scelte **l'Istituto Comprensivo vuole affermare la sua centralità territoriale**, ponendosi come luogo di scambi creativi, di collegialità, di unità d'intenti e di obiettivi comuni.

L'Istituto Comprensivo Polo 1 garantisce a tutti gli utenti la maggior parte dei servizi culturali, socio-sanitari e di trasporto, necessari a migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini. Le scelte unificanti adottate, che costituiscono una solida base per la costruzione di una forte, unica identità di Istituto, indispensabile per costruire percorsi efficaci e in continuità per l'armonico sviluppo degli alunni, sono le seguenti:

Educazione civica

Progetto Cinema e teatro

Certificazione in Lingua Inglese

Educazione alla sicurezza

Progetto Continuità/Orientamento

Progetto lettura

Legalità

Progetto Inclusione

Il Collegio dei Docenti si è attivato negli anni scorsi per effettuare momenti di riflessione, formazione e aggiornamento sui curricoli, nel pieno rispetto di quanto scritto dal Ministro della Pubblica Istruzione nella nota del 31/08/2006 "...Spetta alle singole istituzioni scolastiche

autonome definire ed attuare un curricolo di scuola, da intendersi quale sintesi progettuale ed operativa delle condizioni pedagogiche, organizzative e didattiche che consentono di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni, nel rispetto degli indirizzi curricolari di carattere nazionale".

Si fa inoltre riferimento al D.M. del 31 luglio 2007, "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo", e alla Direttiva N° 68 del 3 agosto 2007: "...A partire dall'anno scolastico 2007-2008, le scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di I grado procedono all'elaborazione dell'offerta formativa avendo a riferimento in prima attuazione e con gradualità, le Indicazioni nazionali..."

Sono stati oggetto di riflessione i seguenti punti:

- **il senso dell'esperienza**: il nostro Istituto ha il compito di creare contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi.
- **L'alfabetizzazione culturale di base:** la scuola deve mirare all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini, alle bambine e ai ragazzi che la frequentano va offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i Saperi irrinunciabili.

- **La cittadinanza**: è compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.
- **L'ambiente di apprendimento**: a questo proposito si fa riferimento a scelte metodologiche di fondo quali: valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità, favorire l'esplorazione e la ricerca, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, realizzare percorsi in forma di laboratorio.

I Curricoli delle discipline si concretizzano e si attuano attraverso le progettazioni annuali delle attività didattiche, elaborate dai singoli team, che sono l'espressione del progetto educativo-didattico che si intende portare avanti nelle classi, in armonia con le finalità e l'orientamento del POF dell'Istituto. A tal fine si ritiene importante non disperdere il patrimonio di formazione accumulato negli anni dagli insegnanti, i quali

hanno approfondito le loro conoscenze e capacità didattiche nell'ambito delle diverse aree.

Per attuare quanto stabilito dall'art. 4 del D.P.R. n. 275/1999 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche) gli insegnanti del Polo 1 hanno individuato alcune aree di interesse privilegiate, strettamente connesse fra loro, quali:

ambiente

alimentazione

salute

legalità

cittadinanza

sport

sicurezza

Per lo sviluppo di questi argomenti verranno proposti percorsi didattici da svolgersi in classe, anche con l'intervento di esperti, e attraverso uscite. Queste attività saranno finalizzate alla conoscenza e la salvaguardia dell'ambiente, all'orientamento verso scelte alimentari corrette e consapevoli, all'acquisizione delle regole di vita associata, alla conoscenza della Carta Costituzionale.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALATINA -PIAZZA CESARI	LEAA887013
COLLEMETO -VIA ORAZIO	LEAA887024
GALATINA -VIA TEANO	LEAA887035

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA M. MONTINARI	LEEE887018
PIAZZA ITALIA COLLEMETO	LEEE887029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. PASCOLI GALATINA E COLLEMETO	LEMM887017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine della Scuola dell'Infanzia il bambino sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione.

Al termine del primo ciclo d'istruzione l'alunno dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della

realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. GALATINA POLO 1

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GALATINA -PIAZZA CESARI LEAA887013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLEMETO -VIA ORAZIO LEAA887024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GALATINA -VIA TEANO LEAA887035

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA M. MONTINARI LEEE887018

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIAZZA ITALIA COLLEMETO LEEE887029

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI GALATINA E COLLEMETO LEMM887017 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti dell'Istituto Comprensivo Polo 1 hanno elaborato, nell'a.s. 2020-21 (così come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020), il presente curriculo trasversale con l'intento di offrire ad ogni alunno della propria scuola un percorso formativo organico e completo che possa valorizzare ciascun studente e stimolare l'apprendimento di tutti.

Formare cittadini attivi, responsabili e consapevoli è la mission dell'Istituto, pertanto l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica rappresentano obiettivi irrinunciabili.

Il monte ore previsto per anno di corso è di almeno 33 ore.

Allegati:

Curricolo Educazione Civica.pdf

Approfondimento

Esempi di temi trattati sono:

- obiettivi dell'Agenda 2030;
- sicurezza a scuola e nei luoghi di lavoro;
- riciclo dei materiali e sostenibilità ambientale;
- cyberbullismo e utilizzo consapevole della rete Internet

Curricolo di Istituto

I.C. GALATINA POLO 1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

"*Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto*"
(Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012)

L'Istituto ha predisposto un curricolo verticale, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola: alla sua stesura e redazione hanno contribuito tutti i docenti dell'Istituto appartenenti ai tre ordini di Scuola, in sede di Dipartimenti.

Il Curricolo dell'I.C. Polo 1, quindi, nasce dalla collegialità e dalla coordinazione di intenti al fine di garantire la continuità del percorso formativo. Il documento è uno strumento di organizzazione degli apprendimenti e delinea una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze, tenendo in considerazione tutte le pecularietà che connotano le diverse fasi dello sviluppo.
Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove contenuti e conoscenze vengono integrati per definire un sapere connesso che promuova quelle abilità e quelle competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale.

Di seguito è riportato il link al Curricolo Verticale d'Istituto pubblicato nel sito della scuola:

Allegato:

Link Curriculo verticale d'istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione: diritto, legalità e solidarietà

Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri

Riconoscere e rispettare le regole della convivenza civile

Riconoscere l'importanza della tutela e della valorizzazione dei beni culturali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

La giornata della gentilezza

Attraverso la visione di un cartone animato, si celebra la giornata mondiale della gentilezza. questa ricorrenza offre lo spunto per invitare i bambini a riflettere sull'importanza di essere gentili con tutti. Il rispetto e la gentilezza sono valori fondamentali su cui intessere relazioni positive e costruttive con gli altri.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

- La conoscenza del mondo

La marcia dei diritti dei bambini

L'input per celebrare la Giornata dei Diritti dei bambini viene data con la filastrocca

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: GALATINA -PIAZZA CESARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega curriculo Scuola dell'Infanzia

Allegato:

CURRICULO INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: COLLEMETO -VIA ORAZIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega Curriculo scuola dell'Infanzia

Allegato:

CURRICULO INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: GALATINA -VIA TEANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega curriculo Scuola dell'Infanzia

Allegato:

CURRICULO INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA M. MONTINARI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega curriculo Scuola Primaria

Allegato:

Curricolo primaria .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Vivere alla pari

Comprendere l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Acquisire la consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Assumere un atteggiamento critico e razionale nell' utilizzo delle risorse energetiche e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È consapevole dei rischi della rete e si comporta in modo da evitarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Apprezzare e rispettare le differenze

Riconoscere e ad accogliere le diversità, siano queste visibili o non visibili (fisiche o psichiche).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PIAZZA ITALIA COLLEMETO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega curriculo Scuola Primaria

Allegato:

Curricolo primaria .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Vivere alla pari.

Comprendere l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Acquisire la consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Assumere un atteggiamento critico e razionale nell' utilizzo delle risorse energetiche

e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È consapevole dei rischi della rete e si comporta in modo da evitarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Lo studio è un mio diritto

Conoscenza della propria scuola, della scuola dei nonni e della scuola inglese e di altri paesi.

Utilizzo di un motore di ricerca per individuare i paesi in cui il diritto all'istruzione non è rispettato.

Riconoscere l'importanza dell'impegno scolastico e del rispetto delle regole.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curricolo di istituto di Educazione Civica:

a) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri;

b) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

c) sviluppo della cittadinanza attiva negli studenti, anche con riguardo all'utilizzo consapevole dei media e dei social network;

d) valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

interagire con il territorio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

UdA trasversale "Vivere alla pari".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per competenze di cittadinanza s'intende la capacità di esercitare attivamente la cittadinanza, a tre livelli: 1. "Sapere", per sviluppare una cittadinanza riflessiva attraverso libertà, tolleranza, uguaglianza e solidarietà, che trova sostanza nella conoscenza delle istituzioni pubbliche e delle regole di libertà e azione. 2. "Saper fare", ossia assumere decisioni in ambito sociale e civile in modo partecipativo con impegno e responsabilità. 3 3. " Saper essere", che vuol dire vivere la cittadinanza facendo proprie le regole democratiche e la sensibilità ai valori e ai diritti umani.

Utilizzo della quota di autonomia

Per attività rivolte a: Rispetto dell'ambiente, ciclo dei rifiuti e raccolta differenziata; - Sicurezza; - Legalità e diritti umani; - Iniziative dedicate alla Shoah e alle Foibe; - Adesioni alle iniziative sul tema della Legalità, in particolare quelle promosse da associazioni che si interessano dell'argomento; - Ricerca, approfondimento, produzione, condivisione; - Espressione e produzione creativa; - Indagini su quotidiani e analisi di testi con interpretazione di situazioni di realtà.

Dettaglio Curricolo plesso: G. PASCOLI GALATINA E COLLEMETO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega curriculo della Scuola Secondaria di 1° grado.

Allegato:

CURRICULO SECONDARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: I Diritti Umani

La celebrazione della Giornata internazionale dei Diritti Umani si pone le seguenti finalità:

imparare a riconoscere e ad accogliere le diversità, siano queste visibili o non visibili (fisiche o psichiche)

comprendere la differenza tra il concetto di uguaglianza e quello di equità

incoraggiare una maggiore consapevolezza dell'altro, così da favorire una convivenza più armonica

prendere coscienza della propria dignità di essere umano portatore di diritti

assumere comportamento onesti, responsabili, di opposizione alle ingiustizie, alle provocazioni e ad ogni forma di corruzione

acquisire il concetto di diritti umani.

riconoscere le situazioni di violazione dei diritti umani e dei minori.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La sostenibilità ambientale

La celebrazione della Giornata della Terra si pone l'obiettivo di rendere gli alunni cittadini attivi e consapevoli, di far comprendere l'importanza della tutela e della valorizzazione dei beni ambientali.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Riconoscere e rispettare i diritti umani nella vita quotidiana

Vivendo in mezzo ad altre persone, nelle loro famiglie, nelle comunità di appartenenza e nella società, i ragazzi cominciano ad avere maggiore consapevolezza delle domande sulla giustizia e cercano il significato del mondo. Consolidando la comprensione dei diritti umani, definendo punti di vista e sviluppando atteggiamenti, l'educazione ai diritti umani facilita significativamente questa tendenza naturale dei ragazzi e il loro processo di apprendimento.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Rispetto e valorizzazione dei beni ambientali

Partecipazione attiva alla Giornata della Terra attraverso la presentazione di lavori interdisciplinari.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Approfondimento

La Scuola Secondaria di 1° grado, dal 2010, è diventata ad indirizzo musicale, con l'attivazione dei corsi di violino, chitarra, flauto traverso e pianoforte.

L'insegnamento strumentale offre all'alunno una piena conoscenza e una più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali. Esso concorre alla formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa, di socializzazione e sviluppo della capacità di concentrazione, attenzione ed autocontrollo.

Le ore d'insegnamento sono destinate per la lezione di Strumento individuale e per piccoli gruppi di alunni, alla pratica della musica d'insieme, alla teoria e lettura della musica. Durante l'anno scolastico gli alunni avranno l'opportunità di partecipare a concorsi, manifestazioni pubbliche e concerti in formazione orchestrale.

Il tempo scuola per gli alunni che frequentano l'Indirizzo Musicale è di n.33 ore complessive settimanali invece delle n.30 ore previste per l'orario normale. Le 3 ore aggiuntive settimanali per gli alunni del Corso ad Indirizzo Musicale vengono effettuate secondo il seguente orario:

n.2 ore per la lezione di Strumento individuale o a gruppi di allievi e musica d'insieme (da svolgere in orario pomeridiano con un solo rientro a scuola);

n.1 ora per Teoria musicale, solfeggio e musica d'insieme (da svolgere in orario antimeridiano).

L'articolazione oraria delle attività è deliberata dai Docenti di Strumento considerati, ove possibile, gli impegni di studio ed eventuali altre attività svolte dallo studente e tenuto conto della priorità delle attività scolastiche su quelle extrascolastiche.

Le lezioni di Strumento sono in piccoli gruppi di alunni, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

Le attività di Musica d'Insieme si svolgono per piccoli gruppi strumentali e per formazione orchestrale.

La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale può comportare, in corso d'anno, lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. A tal proposito gli alunni dovranno essere propensi a spostamenti, anche autonomi e a variare il loro orario di frequenza. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento performativo. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. GALATINA POLO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: STEM: studio, e-sperimento e imparo

Utilizzo di software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM, organizzazione di spazi interni alle singole aule per la creazione di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi, esperienze di osservazione al microscopio, sviluppo del pensiero computazionale con scratch e "programma il futuro", manipolazione di materiali per sviluppare la creatività e la curiosità, esperienze per esplorare fenomeni fisici e chimici, utilizzo di software didattici per allenare l'Intelligenza Artificiale (IA).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare le competenze logico-matematiche e le capacità organizzative degli allievi, mediante l'uso di software interattivi

Promuovere le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo

Incoraggiare le abilità di investigazione scientifica quali la formulazione di ipotesi e la loro verifica

Sviluppare il pensiero computazionale: applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere problemi

Utilizzare in modo corretto e consapevole l'IA per evitare una dipendenza eccessiva dalla tecnologia

Potenziare il coinvolgimento e la partecipazione degli alunni anche per prevenire il disagio scolastico

Sviluppare competenze trasversali

Azione n° 2: Le stem ... si comincia da piccoli

Utilizzo di giochi interattivi, attività di gruppo pratiche e divertenti, soluzioni di problemi pratici, lavorare in gruppo, far sviluppare le loro abilità comunicative per un processo di apprendimento continuo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire conoscenze e abilità fondamentali, utili durante l'intero percorso formativo del bambino;

osservare e fare domande sul mondo che li circonda, risolvere problemi;

collaborare con gli altri comunicando le proprie idee.

Azione n° 3: Innovare...per Includere

Attraverso la sperimentazione educativa legata al mondo delle materie scientifiche (tinkering, coding, inquiry based learning, engineering, app didattiche), si organizzeranno laboratori didattici-esperenziali (laboratorio stem per osservare, ipotizzare e sperimentare – atelier lettura creativa- laboratorio musicale-psicomotorio - laboratorio informatico con isole collaborative - laboratorio espressivo fantastico) che promuovano la costruzione di relazioni con un approccio inclusivo, in cui i bambini e le bambine acquisiscano soft skills fondamentali per la loro crescita come la creatività, il problem solving, la capacità di innovare, la resilienza, la leadership e lo spirito creativo e collaborativo .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-artistico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica.

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

.

Moduli di orientamento formativo

I.C. GALATINA POLO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività di accoglienza (presentarsi per conoscersi. Realizzazione cartellone, carta di identità con dati anagrafici, aspetto fisico, carattere, interessi, ecc...)

Letture orientative.

Questionari di autoconoscenza

Questionario sugli stili di apprendimento (acquisizione di conoscenze e competenze ma anche di comportamenti e di atteggiamenti corretti.Il tempo e il modo dell'apprendimento: imparare ad organizzarsi)

Progetti di orientamento narrativo (testi personali/poesie/video/disegni/ canzoni/ film stimolo)

Allegato:

Progetto Orientamento 2023-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Letture orientative :

-L'adolescenza e lo star bene con se stessi e con gli altri

-L'amicizia, i rapporti con gli amici, i gruppi amicali.

-La famiglia e il rapporto con gli adulti.

-Conoscenza del sé corporeo e relativo mutamento adolescenziale

-La solidarietà e il rispetto come atteggiamenti essenziali verso l'altro

- Gli adolescenti e l'identità di gruppo.

Laboratorio sull'acquisizione di un efficace metodo di studio

Laboratori con Orienta-giovani

Esplorare per scegliere: presentazione digitale sul sistema scolastico italiano

Compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini

Visione video e navigazione in siti per conoscere le materie STEM e il mondo dell'impresa per conoscere alcuni profili professionali nuovi.

Visita ad una impresa

Incontri-confronti con figure del mondo del lavoro

Allegato:

Progetto Orientamento 2023-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	28	2	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Visione video/cortometraggi- film stimolo

Dibattito Lettura e analisi di poesie- canzoni –

Realizzazione di una presentazione personale: Sogni- Desideri- Passioni-

Debate: A cosa servono i desideri? Che ruolo hanno i nostri desideri in quei momenti? Cosa ci aiuta a prendere la decisione giusta?

Riflettere : Come costruire un progetto di futuro- questionario con modulo google

Schede di approfondimento sulle diverse aree disciplinari da parte dei docenti. (eventuale incontro con l'esperto esterno).

Incontro con ex alunni. WEBQUEST con raccolta di info sulle scuole superiori

Laboratori in continuità con le scuole superiori del territorio

Formulazione del Consiglio Orientativo da parte dei Consigli di Classe

Somministrazione agli alunni di un questionario relativo al gradimento delle attività di orientamento

Allegato:

Progetto Orientamento 2023-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: G. PASCOLI GALATINA E COLLEMETO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

- Attività di accoglienza: presentarsi per conoscersi. Realizziamo un cartellone, costruiamo la carta di identità con dati anagrafici, aspetto fisico, carattere, interessi, ecc...
- Conoscenza della propria scuola all'esterno e all'interno: i laboratori, le aule... Realizzazione della pianta della scuola o dell'aula o del piano o del cortile...
- L'orario. L'uso del diario.
- Condivisione delle regole dell'Istituto. Stesura del codice del comportamento di classe, discusso ed elaborato insieme.
- Lettura di brani antologici sulle paure connesse all'esperienza scolastica.
- Cartellone di sintesi sulle principali differenze fra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado (orario delle lezioni, insegnanti, materie, libri di testo, metodologia di lavoro in classe, metodologia di studio a casa...).

Ø Gli obiettivi dell'apprendimento: acquisizione di conoscenze e competenze ma anche di comportamenti e di atteggiamenti corretti.

Ø Il tempo e il modo dell'apprendimento: imparare ad organizzarsi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Letture e approfondimenti su:

L'adolescenza e lo star bene con se stessi e con gli altri

L'amicizia, i rapporti con gli amici, i gruppi amicali.

La famiglia e il rapporto con gli adulti.

Conoscenza del sé corporeo e relativo mutamento adolescenziale

La solidarietà e il rispetto come atteggiamenti essenziali verso l'altro

Gli adolescenti e l'identità di gruppo.

Test per individuare interessi e attitudini.

Incontri con i genitori degli alunni delle classi seconde per la presentazione della propria professione.

Presentazione digitale sul sistema scolastico italiano

Attività sull'acquisizione di un efficace metodo di studio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Questionari introduttivi da somministrare agli alunni per individuare gli interessi e le motivazioni di ciascuno e i fattori che condizionano la scelta

Incontri con i docenti e gli alunni delle Scuole Superiori

Partecipazione a stage e giornate di scuola aperta

Analisi delle caratteristiche e dei programmi dell'istituto che si vorrebbe scegliere

Formulazione del Consiglio Orientativo da parte dei Consigli di Classe

Somministrazione agli alunni di un questionario relativo al gradimento delle attività di orientamento

Incontro con esperto del Centro dell'Impiego

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO LEGALITA'

Il progetto prevede una serie di attività: incontri con la Polizia postale e i Carabinieri collaborazione con l'associazione di promozione sociale LIBERA per sostenere la lotta all'illegalità e favorire la giustizia sociale celebrazione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri; Conoscere le regole

della convivenza democratica Saper riconoscere e apprezzare le diversità

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Auditorium
	Teatro comunale

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO (Scuola Primaria e Secondaria)

Partecipazione ai Giochi matematici del Mediterraneo (concorso nazionale) Obiettivi formativi e competenze attese Stimolare la creatività e il pensiero logico-matematico per la risoluzione di problemi complessi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Coinvolgere gli alunni in una situazione di ricerca per permettere un'acquisizione più valida delle conoscenze e motivarli allo studio della matematica, progettando percorsi alternativi e più stimolanti, recuperando i più deboli. Far maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti. Produrre una positiva ricaduta sull'attività

didattica e sull'apprendimento. Mettere in contatto i ragazzi con le attività, le ricerche e le richieste in ambito matematico provenienti da altre realtà.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna

TEATRO IN LINGUA (Scuola Secondaria)

Lettura di un'opera in lingua e visione di uno spettacolo teatrale in lingua originale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare l'uso della lingua Formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo nella società, con senso critico e capacità decisionale, promuovendo un percorso di crescita culturale e sociale.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

PROGETTO TEATRO PASCOLI (Scuola Primaria e Secondaria)

Animazione alla lettura, Elementi di dizione, Attività di studio e di ricerca (individuale e/o a gruppi), Analisi del testo oggetto della rappresentazione - Analisi dei brani musicali - Interpretazione dei testi musicali - Produzione del testo-copione - Montaggio - Giochi d'improvvisazione - Lavori sul corpo e sulla voce - Attività laboratoriali legate al gioco teatrale, Attività laboratoriali legate al campo musicale, Attività laboratoriali legate al campo artistico - Bozzetto e disegno tecnico - Scelta e trasformazione dei materiali - Costruzione pittura- scultura - Organizzazione del laboratorio, divisione delle mansioni - Montaggio e messa in scena

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo nella società, con senso critico e capacità decisionale. -Promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità, intesa nella sua dimensione antropologica, come spazio di relazioni e di sollecitazioni culturali. - Perseguire il successo formativo di tutti gli alunni, innalzare i livelli di competenza, realizzare una scuola quale laboratorio di ricerca e creatività

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

PROGETTO INCLUSIONE (Scuola Primaria e Secondaria)

Attività laboratoriali e manipolative: la progettualità didattica, orientata prevalentemente all'inclusione, vede il superamento della didattica di tipo tradizionale nella quale si prevedeva la realizzazione di un processo di insegnamento-apprendimento uguale per tutti, in cui si insegnava a tutti con lo stesso metodo e si assegnava a tutti nel medesimo tempo. La nostra scuola attua nuovi principi pedagogici per valorizzare l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi didattici, adottando strategie e metodologie appropriate quali: - attività di affiancamento all'interno della classe; - attività svolte in piccolo gruppo collaborativo; – attività di laboratorio svolte a classi aperte; – "Laboratori CreATTIVI", basati sul fare e sul sapere; il "fare" per sviluppare intelligente pratiche, il "sapere" per implementare intelligenze speculative (basato sulla elaborazione di modelli pedagogico –didattici). - momenti di insegnamento individualizzati; - utilizzo e scelta di materiali di apprendimento adattabili; - utilizzo di strumenti multimediali dedicati e uso di internet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzare un percorso per la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno in particolare dei bambini con difficoltà degli apprendimenti

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Manipolativo

PROGETTO LETTURA (Scuola Infanzia - Primaria - Secondaria)

Partecipazione a manifestazioni quali: #ioleggo perchè, Incontri con l'autore. Produzioni di materiale per partecipazione a concorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare l'interesse per la lettura come attività d'accesso alla cultura e valorizzare l'aspetto comportamentale dei singoli Valorizzare la biblioteca scolastica quale ambiente per la lettura e la gestione dei documenti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Aule	Magna
	Auditorium

CONTINUITÀ (Nido - Infanzia - Primaria - Secondaria)

Le attività mirano a garantire: - un passaggio sereno e graduale tra i diversi ordini di scuola prevedendo opportune forme di coordinamento che rispettino le caratteristiche proprie di ciascuna scuola - il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Consentire agli alunni di conoscere in modo graduale gli spazi , gli ambienti ed i materiali della scuola. - Promuovere iniziative di conoscenza reciproca, di socializzazione e di collaborazione per rassicurare l'alunno sul piano emotivo. - Favorire, fra le insegnanti, uno scambio di informazioni utili alla conoscenza degli alunni e dei percorsi didattici da loro effettuati

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

PROGETTO ACCOGLIENZA (Scuola Infanzia - Primaria - Secondaria)

L'accoglienza rappresenta una condizione essenziale per una positiva esperienza scolastica; è un momento privilegiato di incontro tra scuola e famiglia che offre preziose opportunità di conoscenza e collaborazione costruttiva. L'attività consente, inoltre, di porsi in una condizione di ascolto delle esigenze e degli eventuali problemi e di acquisire tutte quelle informazioni che sono necessarie ad avviare un rapporto di fiducia e a stabilire un adeguato contratto formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Garantire il successo formativo e una positiva integrazione scolastica Instaurare una positiva relazione scuola famiglia

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PROGETTO MUSICA (Scuola Infanzia - Primaria - Secondaria)

SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA NATALE PARLATO E CANTATO: spettacolo di canti natalizi della scuola Primaria di Collemeto giunto alla sua XI edizione INCANTO DI NATALE:

realizzazione di un recital natalizio, in cui alunni della Primaria (dalla prima alla quarta classe) si esibiscono con canti natalizi della tradizione italiana ed inglese. Il recital è l'occasione propizia per lo scambio di auguri con i genitori e le autorità locali. SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA Approccio propedeutico alla studio dello strumento musicale: destinatari gli alunni delle classi V della Primaria per la promozione e la conoscenza degli strumenti del corso ad Indirizzo musicale della Scuola secondaria di 1° grado. Tradizionale è anche l'appuntamento con il “Concerto di Natale” proposto dalla Scuola Secondaria. L’Orchestra costituita dagli alunni del corso ad indirizzo Musicale si esibisce eseguendo brani del repertorio classico e natalizio con un coro costituito dagli alunni delle classi prime di secondaria e quinte di primaria, intervallati da diverse letture recitate da alcuni alunni della scuola Primaria. L’evento è presentato da uno staff di alunni dell’istituto. STREGATI DALLA MUSICA: progetto di didattica e teatro musicale. "Tito il cantante piccoletto", spettacolo musicale interattivo per far conoscere ai giovanissimi la storia di Tito Schipa, il leccese più famoso al mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare una rete tra i vari ordini di scuola in relazione alla formazione musicale in continuità ed

in un'ottica di scoperta, di conoscenza approfondimento ed orientamento assecondando le vocazioni degli alunni e sviluppando le capacità individuali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Chiesa matrice SS. Pietro e Paolo
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

DIDATTICA INNOVATIVA CON LA METODOLOGIA CLIL (Scuola Primaria e Secondaria)

l CLIL è una metodologia in grado di innescare un reale rinnovamento dell'agire didattico, in quanto mira a oltrepassare i limiti della lezione tradizionale. Si fa forza attraverso un uso veicolare della lingua straniera stimolando gli studenti con strategie di apprendimento che consentono loro di acquisire significati articolati e condivisi sotto la guida attenta del docente. Forti di questa convinzione, la nostera scuola propone esperienze con metodologia CLIL utilizzando la lingua straniera come mezzo più che come fine della prassi didattica. Ciò ha potato gli studenti ad essere maggiormente coinvolti nel processo di studio e di apprendimento dovendosi concentrare sempre di più in vista di un risultato più consapevole attraverso un vero e proprio processo attivo che pone l'alunno al centro dell'azione didattico-educativa, fine principale della formazione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1. miglioramento degli apprendimenti nella lingua straniera e del clima classe; 2. sviluppo del pensiero critico e di un atteggiamento razionale; 3. Promuovere l'utilizzazione di tecniche diverse per potenziare la comunicazione, la creatività e la partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse..

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS (Scuola Primaria)

Per l'anno scolastico 2022/2023, Sport e salute S.p.A. con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'Istruzione, hanno promosso il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" rivolto a tutte le classi delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie, sedi di scuola primaria. La nostra Scuola ha aderito al Progetto con l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Prevede che la figura del Tutor svolga 1 ora a settimana di orientamento motorio-sportivo, in affiancamento all'insegnante, nelle classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Accompagnare e potenziare attraverso la cultura del movimento lo sviluppo armonico dei bambini; 2. promuovere stili di vita sani; 3. acquisire il valore delle regole di convivenza civile; 4. avvicinare alla pratica sportiva.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Aule adibite a palestre di psicomotricità

CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE (Scuola Primaria - Secondaria)

L'asse portante di questo progetto è il potenziamento della lingua straniera curricolare (inglese). Costante dell'intero percorso formativo è l'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'accrescimento dell'interesse per la lingua e cultura straniera. In quest'ottica il potenziamento della lingua inglese, nella nostra scuola, ha assunto il compito di contribuire ulteriormente alla formazione di una cultura di base e di allargare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli allievi. Inoltre nell'Europa della mobilità, la scuola considera di fondamentale importanza l'acquisizione di crediti spendibile in tutto il percorso di formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1. Permettere all'alunno di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative. 2. Ottenere un qualifica riconosciuta a livello internazionale che attesti il proprio livello di conoscenza della lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica

LABORATORANDO: Il laboratorio è la mia classe (Scuola Infanzia - Primaria-Secondaria)

Tutto il corpo docente del nostro Istituto considera fondamentale l'offerta di percorsi di insegnamento-apprendimento in cui l'organizzazione scolastica sia resa flessibile. Uno degli aspetti fondamentali di questa flessibilità è dato dalla didattica laboratoriale che ha il grande vantaggio di poterla inserire in tutti gli ambiti disciplinari dal momento che nei laboratori i saperi disciplinari diventano strumenti per verificare le conoscenze e le competenze che ciascun alunno acquisisce per effetto dell'esperienza diretta. Nel laboratorio scientifico, artistico, musicale, informatico della nostra Scuola si opera in piccoli gruppi e si cerca di creare una forte interattività tra alunni e docenti e tra alunni tra di loro e si cerca di attivare un apprendimento cooperativo e condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Miglioramento delle capacità relazionali degli alunni. 2. Miglioramento della capacità di

contribuire attivamente all'interno del gruppo, alla realizzazione di un obiettivo comune. 3. Potenziamento di atteggiamenti di reciprocità, per riconoscere i valori dell'onestà, della gentilezza, dell'altruismo e della collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Manipolativo
Biblioteche	Classica

PROGETTO LATINO Lupus in fabula (Scuola Secondaria)

Far conoscere la civiltà e la lingua di Roma antica nelle sue linee generali, per offrire una chiave di lettura del passato in cui affondano le nostre radici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Riconosce i mutamenti della lingua nel tempo, individuando nel lessico il rapporto di continuità tra italiano e latino. - Legge semplici testi latini. - Conosce alcune strutture grammaticali latine e le collega con quelle italiane. - Sa utilizzare le strutture apprese in traduzioni semplici e corrette.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

PROGETTO AMBIENTE: 22 APRILE EARTH DAY (Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria)

Organizzazione di attività per celebrare la Giornata Internazionale della Terra e promuoverne la salvaguardia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Conoscere le risorse naturali della Terra - Acquisire comportamenti sostenibili verso se stessi, gli altri e l'ambiente - Sviluppo di un senso di responsabilità diffusa nei confronti della tutela ambientale - Comprensione delle problematiche ambientali in chiave storica e attuale - Acquisizione del concetto di "sostenibilità dello sviluppo"

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
	Manipolativo
Aule	Magna
	Auditorium

PROGETTO SICUREZZA (Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria)

Lettura delle planimetrie dell'edificio scolastico con individuazione dei punti di raccolta. Spiegazione dei concetti apri e chiudi fila. Prove di evacuazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisire pratiche basilari che garantiscano il Ben-Essere a scuola e fuori

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

PROGETTO LINGUA INGLESE Let's learn by playing (Scuola Infanzia)

Attività ludiche, intonazione di canzoncine, rymes, comprensione di lessico semplice di uso quotidiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

a Suscitare negli alunni l'interesse verso un codice linguistico diverso; b Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; c Sviluppare la capacità d'uso di linguaggi non verbali d Rafforzamento delle competenze linguistiche (lingua Inglese)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTO SALUTE (Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria)

La responsabilità di istruire, educare e formare le giovani generazioni ha condotto, negli ultimi

anni, la scuola a soffermarsi sull'importanza che assume oggi l'Educazione alla Salute, come processo finalizzato all'acquisizione del benessere fisico, psichico e sociale indispensabile per la crescita dei futuri Cittadini. Il Progetto alla salute nella nostra scuola propone, nei rispettivi ordini di scuola, temi che riguardano l'alimentazione e l'igiene, l'affettività, il fumo...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione (patologie socio-alimentari: obesità, anoressia, bulimia); Sensibilizzare le famiglie sull'importanza del ruolo genitoriale nell'alimentazione dei propri figli, curando sia l'aspetto nutrizionale che affettivo; Promuovere nel bambino il potenziamento delle emozioni positive, ponendolo nella condizione di essere in grado di ridurre l' insorgenza di stati d'animo negativi. Focalizzare l'attenzione sulla dimensione relazionale dell' affettività, facendoli riflettere su atteggiamenti e comportamenti individuali e collettivi in particolare nei riguardi dei compagni diversamente abili.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTO SOLIDARIETA' (Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria)

Sono iniziative di solidarietà accolte e sostenute dalla scuola da diversi anni quella della: - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) di Lecce che organizza nel mese di dicembre la campagna “Una Stella per la Speranza”, giunta alla 31esima edizione, con la tradizionale vendita delle “Stelle di Natale”; il ricavato dell’iniziativa contribuisce a sostenere i numerosi servizi gratuiti di Prevenzione e Assistenza oncologica erogati dall’ Associazione sul territorio provinciale. - Associazione “Portatori sani di sorrisi ODV, con la vendita del “Calendario di Felicetto”. Le mission di quest’anno sono due: donare al nostro territorio la prima imbarcazione accessibile a chi vive una disabilità o una malattia per far vivere il mare e continuare a sostenere con “FELICETTO” le tante famiglie che dal nostro territorio sono costrette a spostarsi per le cure dei propri bambini; - Partecipazione ai Mercatini di solidarietà tenuti nel centro storico di Galatina, con manufatti realizzati con materiale di riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Promuovere la cultura della solidarietà - Riscoperta della scuola come luogo di collaborazione, di amicizia, di solidarietà, di armonia oltre che di cultura e formazione.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

CODING - impariamo a pensare giocando (Scuola Infanzia)

L'intento dell'esperienza è accompagnare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, cioè fare in modo che essi possano imparare a pensare giocando per trovare soluzioni ai vari problemi. Il primo approccio con il coding è finalizzato a riconoscere la destra e la sinistra attraverso: esercizi con riferimenti visivi (macchia rossa sulla mano destra e gialla sulla sinistra); giochi di direzionalità, giochi di orientamento seguendo le indicazioni (destra-sinistra, avanti, indietro) date dalla maestra o da un compagno; conoscere e completare le frecce direzionali; associare a dei simboli (frecce) la giusta direzione; muoversi in aula seguendo la direzione indicata dalle frecce. Successivamente si lavora sul reticolo disegnato sul pavimento e/o con la LIM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Riconoscere e utilizzare delle istruzioni per creare semplici programmi -Prevedere il comportamento di un semplice programma attraverso il ragionamento -Individuare, con il ragionamento, errori in semplici programmi e correggerli -Consolidamento dell'orientamento spaziale e della relatività del punto di vista -Programmare, utilizzando semplici variabili, per raggiungere uno specifico obiettivo -Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

GIOCANDO IMPARO LETTERE E NUMERI (Scuola Infanzia)

Questo progetto "accompagna" ogni bambino nella graduale scoperta delle proprie capacità, accrescendo la fiducia in se stesso e sviluppando stati d'animo positivi rispetto al passaggio alla Scuola Primaria. Le attività sono pensate per accostare il bambino a tutti quei prerequisiti che gli permetteranno di iniziare la sua strada verso i primi saperi e che si trasformeranno poi in competenze di alfabetizzazione e calcolo. In particolare con il laboratorio di pre-alfabetizzazione si incentiveranno le interazioni spontanee con la lingua scritta, stimolando soprattutto le potenzialità linguistiche e metalinguistiche ed affinando la coordinazione della mano. A tal fine, le attività inizialmente saranno incentrate sull'aspetto fonologico e sull'analisi uditiva di riconoscimento dei suoni che compongono le parole, in modo prevalentemente ludico (attraverso giochi, storie e immagini): il bambino avrà modo di rendersi conto che le parole sono formate da "pezzi" (le sillabe), che sono i suoni in sequenza corrispondenti a quella parola. Con il laboratorio logico-matematico si intende avvicinare il bambino al numero quale segno e strumento per interpretare il mondo che lo circonda. Proprio per questo, è importante dare modo ai bambini di esplorare e conoscere la realtà partendo da esperienze concrete di cui siano

protagonisti, adottando una metodologia basata sulla pratica che favorisca lo sviluppo di capacità logiche attraverso attività ludiche. Tra le principali finalità di questo percorso ci sono la conoscenza dei numeri e delle rispettive quantità, la conoscenza delle prime forme geometriche, i primi approcci all'insiemistica, al coding e alla robotica. Gli altri laboratori (narrativo, creativo e scientifico-manipolativo) aiuteranno soprattutto a rafforzare le conoscenze acquisite negli altri due laboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Saper riconoscere suoni e rumori, differenziarli e definirli; - Saper apprendere filastrocche e scioglilingua; - Saper distinguere il disegno dalla scrittura; - Saper distinguere i numeri dalle lettere; - Saper operare confronti; - Saper leggere globalmente alcune parole - Saper visualizzare colorando la figura e lo sfondo; - Saper collocare elementi in uno spazio grafico definito - Saper collocare un tracciato; - Saper riprodurre graficamente: forme-segni-simboli-grafemi-parole, rispettando i limiti dello spazio grafico; - Saper rispettare la direzione di scrittura; - Saper organizzare lo spazio del foglio; - Saper coordinare la motricità fine della mano.

Destinatari	Gruppi classe

ADOTTA LA TUA SCUOLA - Open day (Scuola Infanzia)

Vivere la Giornata europea dei genitori e della Scuola come occasione per favorire la collaborazione scuola-famigliacon attività didattiche che coinvolgono genitori e alunni:

preparazione di addobbi natalizi per allestire gli ambienti scolastici e il mercatino di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1) Favorire la collaborazione scuola/famiglia. 2) lavorare insieme per un obiettivo comune.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

MOVIMENTO ...CHE PASSIONE! - E' tempo di ritmo (Scuola Infanzia)

Realizzazione di piccole coreografie finalizzate allo spettacolo natalizio e di fina anno. Le attività si svolgono nel piccolo gruppo e sono finalizzate allo sviluppo del senso ritmico del bambino coordinandone i movimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Favorire un armonico sviluppo psico-fisico del bambino. - Aiutare il bambino ad accrescere la fiducia in se stesso e favorire la relazione con i suoi coetanei

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Aule adibite a palestre di psicomotricità

SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto “Scuola Attiva Kids”), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Il Collegio docenti ha mostrato interesse per l'opzione “Settimane di sport”: per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l’Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. Gli sport scelti sono pallavolo e pallacanestro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Accompagnare e potenziare attraverso la cultura del movimento lo sviluppo armonico dei ragazzi; 2. promuovere stili di vita sani; 3. acquisire il valore delle regole di convivenza civile; 4.avvicinare alla pratica sportiva.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle

attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Saper utilizzare la strumentazione Favorire nelle nuove generazioni lo sviluppo di una cultura più sensibile agli impatti dei comportamenti individuali Impegnarsi attivamente per la tutela e la salvaguardia della natura riconoscendo gli interventi positivi dell'uomo sul territorio Migliorare la capacità di lavorare in gruppo e di partecipare ad un progetto comune

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi esterni

ATTIVITA' ALLTERNATIVA ALL'IRC (Infanzia - Primaria - Secondaria)

Percorsi di cittadinanza attiva e cittadinanza digitale. Animazione alla lettura. Potenziamento delle capacità linguistiche, grafiche ed espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici e quelli delle prove standardizzate e sviluppare le competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica

INCONTRO CON LA LINGUA E LA CULTURA SPAGNOLA

Visione di video, ascolto e comprensione di dialoghi attinenti agli aspetti principali della civiltà ispanica, esercizi strutturati, giochi di ruolo, canzoni e filastrocche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare le competenze chiave europee attraverso un potenziamento linguistico di L3.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

INTEGRANDO: ALFABETIZZAZIONE ITALIANO L2 (Scuola Secondaria)

Lettura e comprensione di testi di difficoltà graduata e crescente, visione di video e ascolto di dialoghi, di situazioni comunicative relative alla sfera di interesse quotidiano e personale. Esercizi strutturati e non, compiti di interazione orale e role play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE (Scuola Secondaria)

Classi prime: rinforzo e consolidamento delle strutture linguistiche e comunicative; CLIL di scienze e geografia. Classi seconde: rinforzo e consolidamento delle strutture linguistiche e comunicative; approfondimenti di civiltà e cultura inglese. Classi terze: rinforzo e consolidamento delle strutture linguistiche e comunicative; simulazione INVALSI per la lingua inglese; approfondimenti di civiltà e cultura inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici e quelli delle prove standardizzate Sviluppare le competenze

chiave europee

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
Aule	Magna

DELF A1

Potenziamento delle quattro macro abilità (produzione orale e scritta, comprensione orale e scritta ed interazione con il professore) finalizzate anche alla certificazione Delf A1. Ente certificatore Alliance Française.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento dei i risultati scolastici e quelli nelle prove standardizzate. Potenziamento delle competenze chiave europee.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna

IL VELIERO PARLANTE (Primaria)

La Scuola Primaria del nostro Istituto ha aderito dall'a.s. 2023/24 alla rete di scuole che collaborano al progetto scolastico Il Veliero parlante. L'evento culturale e scolastico, cui partecipano diverse scuole del Salento e la cui scuola capofila è l'I.C. "Magistrato Giovanni Falcone" di Copertino, giunge nell'a.s. 2023/2024 alla sua quindicesima edizione. L'annuale mostra racconterà di esperienze laboratoriali in ambito letterario, storico, artistico, musicale, tecnologico, scientifico e poetico condotte nelle scuole della Rete sul tema dei Valori . Ogni anno tutte le splendide iniziative realizzate dalla diverse scuole vengono presentate alla comunità attraverso un importante momento di aggregazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione attraverso percorsi didattici in verticale per aree o discipline.

Traguardo

Programmare e realizzare almeno 2 progetti per a.s. che abbiano come finalità lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES. Realizzare almeno una iniziativa formativa, relativa alla tematica dell'inclusione.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni, attraverso l'attività artistico-manipolativa, a riconoscere, interiorizzare e rispettare i valori che sottendono la convivenza civile e democratica dei popoli. Sviluppare le competenze trasversali, il potenziale creativo e la capacità di lavorare in gruppo condividendo idee e progetti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Manipolativo

ORIENTAMENTO

Scopo dell'orientamento è quello di guidare ogni singolo alunno ad individuare capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. A conclusione del Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale. Tale processo di

maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio poiché ne costituisce il filo conduttore sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari). Ne consegue che l'orientamento si persegue con ciascun insegnamento. Infatti, alcune competenze generali sono gli strumenti di base che ogni docente fornisce ai propri alunni per permettere loro di acquisire, attraverso i contenuti, la maggior parte delle abilità professionali che verranno richieste una volta usciti dalla scuola, come, ad esempio, le capacità di analisi e sintesi, il senso critico, la operatività, la capacità di ricerca personale, ecc...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Attivare la continuita' con la Scuola Secondaria di secondo grado sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni e per la restituzione degli esiti.

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di monitorare il numero degli studenti che hanno seguito il Consiglio orientativo proposto dal consigli di classe, di rendere gli alunni più consapevoli della scelta effettuata, di promuovere abilità che consentano allo studente di sviluppare adeguati processi decisionali, di rendere sempre più proficuo il confronto con la Scuola secondaria di II grado

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna
	Auditorium

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

La giornata della Terra

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico • Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura • Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici	·	Conoscere il sistema dell'economia circolare
	·	Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti e atteggiamenti responsabili verso se stessi, gli altri, l'ambiente e il proprio territorio.

Avere consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla terra e del carattere finito delle risorse.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

1. Azioni di sensibilizzazione a favorire l'acquisizione della consapevolezza ambientale.
2. Promozione della raccolta differenziata in ambiente scolastico e costruzione di appositi contenitori
3. Costruzione di mappe concettuali relative alle fonti energetiche.
4. Istituzione in classe di uno o più alunni responsabili dell'ecologia che individueranno e segnaleranno l'eventuale non rispetto dell'ambiente aula.
5. Realizzazione di un flashmob sulla tematica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Serra didattica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Sviluppo di una consapevolezza della necessità di comportamenti sostenibili.
2. Acquisizione di nuovi stili di vita che coinvolgano sia aspetti salutistici, ecologici che socio-culturali.
3. Realizzazione di una serra didattica e suo utilizzo per una comprensione esperienziale ed immersiva del mondo naturale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

1. Giochi didattici sull'energia pulita per l'apprendimento dei concetti di efficenza energetica e mobilità elettrica.
2. Cura e manutenzione della serra realizzata.
3. Laboratori di addestramento per l'utilizzo delle strumentazioni.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESTINATATI: TUTTI I DOCENTI RISULTATI ATTESI: qualificazione dell'offerta formativa attraverso progetti d'innovazione metodologic odidattico, per dipartimenti, trasversali alle diverse discipline; inclusione e apprendimento facilitato per gli alunni DSA, BES e i disabili

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Alfabetizzazione su informazione e dati COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Classi prime e seconde della Scuola Primaria Risultati attesi: individua il tasto di accensione, del pc, il tasto di accensione/arresto del monitor; esegue la procedura di arresto del pc, l'accensione/arresto della LIM; utilizza il mouse per semplici comandi e i tasti quali invio, spazio, maiuscolo, ecc. Classi terze e quarte della Scuola Primaria

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Risultati attesi: sa creare una cartella e nominarla, apre e chiude un file, salva con nome un file in una cartella, rinomina e cancella un file, salva con nome un file su supporto removibile, apre e chiude un'applicazione, riconosce la differenza tra un file e un'applicazione. Classe quinta della scuola Primaria e classe prima della Scuola Secondaria Risultati attesi: conosce la differenza tra hardware e software, individua i dispositivi di input e di output; riconosce un software applicativo e una web app. Classe seconda e terza della Scuola Secondaria Risultati attesi: utilizza il sistema di archiviazione opportuno, l'applicativo richiesto; salva un file nel formato richiesto; sceglie l'applicativo opportuno; stampare un file in base alle impostazioni richieste; utilizza le impostazioni di stampa opportune e le funzioni base di scanner, fotocamera, videocamera; caricare un file su una piattaforma; utilizzare la terminologia specifica.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione interna FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutto il personale docente Risultati attesi: utilizzo di applicativi utili all'inclusione, uso del coding per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GALATINA -PIAZZA CESARI - LEAA887013
COLLEMETO -VIA ORAZIO - LEAA887024
GALATINA -VIA TEANO - LEAA887035

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si allegano criteri di osservazione Scuola dell'Infanzia

Allegato:

griglie di osservazione Scuola Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si allegano criteri di osservazione Scuola dell'Infanzia, comprensivi dei criteri di valutazione delle capacità relazionali

Allegato:

griglie di osservazione Scuola Infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. GALATINA POLO 1 - LEIC887006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Allegato:

Valutazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di ed. civica

Allegato:

Rubirca di valutazione Ed. civica Secondaria Primaria e Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la

scuola dell'infanzia)

Si allegano criteri di osservazione Scuola dell'Infanzia, comprensivi dei criteri di valutazione delle capacità relazionali.

Allegato:

Valutazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano criteri di valutazione Scuola Secondaria e Primaria

Allegato:

Rubrica di valutazione degli apprendimenti Secondaria e Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano criteri di valutazione del comportamento scuola Primaria e Secondaria

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva sono riportati nell'art. 22 del regolamento di valutazione d'Istituto, di seguito allegato.

Allegato:

criteri di ammissione-non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato sono riportati nell'art. 25 del regolamento di valutazione d'Istituto, di seguito allegato.

Allegato:

criteri di ammissione - non ammissione all'esame di Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G. PASCOLI GALATINA E COLLEMETO - LEMM887017

Criteri di valutazione comuni

Si allegano criteri di valutazione Scuola secondaria

Allegato:

Rubirca di valutazione degli apprendimenti Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di ed. civica

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA sc. secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allegano criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva sono riportati nell'art. 22 del regolamento di valutazione d'Istituto, di seguito allegato.

Allegato:

art. 22 criteri di ammissione alla classe successiva - estratto dal regolamento di valutazione .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato sono riportati nell'art. 23 del regolamento di valutazione d'Istituto, di seguito allegato.

Allegato:

art. 23 criteri di ammissione esame di Stato - estratto dal regolamento di valutazione .pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA M. MONTINARI - LEEE887018
PIAZZA ITALIA COLLEMETO - LEEE887029

Criteri di valutazione comuni

Si allega rubrica di valutazione della Scuola Primaria

Allegato:

Rubrica valutativa scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano criteri di valutazione dell'insegnemento trasversale di ed. civica

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA sc. secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allegano criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allega art. 22, estratto dal Regolamento di valutazione d'Istituto

Allegato:

art. 22 criteri di ammissione alla classe successiva Primaria - estratto dal regolamento di valutazione .pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'Istituto prevede numerose attività per l'inclusione degli alunni con disabilità e Bisogni Educativi Speciali (Laboratori: scientifico-tecnologico; manipolativo-espressivo; Progetti PON). Tutti i docenti utilizzano metodologie inclusive e/o speciali (CAA, ABA, strumenti compensativi e dispensativi, cooperative learning...) Gli insegnanti compilano la documentazione prevista dalla L. 104/92 (PEI, PDF), normativa sui BES (Piano Didattico Personalizzato) ed effettuano il monitoraggio periodico degli obiettivi prefissati, mediante documenti comuni. Nel corso dell'a.s. vengono organizzati gli incontri con l'équipe (ASL) e con le altre strutture del territorio. Il PI della scuola prevede lo sviluppo di un curriculo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. In particolare, la scuola organizza attività di accoglienza e di prima alfabetizzazione della Lingua italiana per favorire l'integrazione degli alunni stranieri; realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità per favorire i rapporti tra pari. L'Istituto ha effettuato un questionario di valutazione finale, rivolto a docenti, genitori e alunni, sul grado di inclusione. L'Istituto adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ogni studente con attività di recupero curricolare e Progetti PON per il recupero, il consolidamento e il potenziamento. Dal monitoraggio periodico, risulta che gli interventi effettuati sono complessivamente efficaci. Nella convinzione che la diversità e la multiculturalità rappresentino una ricchezza, l'Istituto riserva nel suo PTOF particolare attenzione alla creazione di un ambiente accogliente ed inclusivo, con particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto di qualsiasi forma di discriminazione ed emarginazione e al benessere di tutti gli studenti.
Punti di debolezza:
Gli spazi destinati ai laboratori per l'Inclusione non sono sempre sufficienti e adeguatamente attrezzati. Si registra una certa difficoltà da parte dei docenti, nel ricevere informazioni utili per elaborare un piano personalizzato per gli alunni stranieri neoiscritti. Nella scuola Primaria, la permanenza dei docenti di sostegno è spesso annuale. L'assenza di mediatori linguistici rende difficoltoso il percorso didattico e il raggiungimento del successo scolastico degli studenti stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) va redatto annualmente un documento di programmazione che espliciti il percorso di personalizzazione individuato per ciascun alunno. Questo documento prende il nome di PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni con disabilità, di PDP (Piano Didattico Personalizzato) per quelli con Disturbi Specifici di Apprendimento e altri BES. La compilazione del PEI è obbligatoria per tutti gli alunni con disabilità in base alla L. 104/92 e al DPR 24/2/94. Le azioni definite nel PEI devono essere coerenti con le indicazioni precedentemente espresse nella Certificazione, nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale. La stesura del PEI segue al periodo iniziale, settembre ottobre, durante il quale il docente di sostegno studia la documentazione dell'alunno in possesso dalla scuola, effettua incontri preliminari con gli operatori sanitari e la famiglia, osserva l'alunno/a, conosce il contesto scolastico relazionandosi con i docenti del cdc, studia gli spazi, i materiali, gli ausili, le tecnologie più adatte ai bisogni speciali dello stesso, organizza incontri con operatori di riferimento che si relazionano con l'alunno. A questo punto, rilevati i punti di forza e di debolezza dello stesso, organizza, individualizzandole, le attività didattiche ed educative più idonee per garantire il successo formativo dell'alunno/a in funzione di un progetto di vita che la scuola, insieme alla famiglia, vuole perseguire. Nella predisposizione del PEI va considerato il presente cioè la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari e il futuro, ossia cosa potrà essere utile per migliorare

la qualità della vita della persona e per favorire la sua crescita personale e sociale. a questo punto, i Consigli di classe realizzano il coordinamento delle attività didattiche, la preparazione del materiale e tutto ciò che può consentire all'alunno disabile, sulla base dei suoi bisogni e delle sue necessità, di esercitare il suo diritto allo studio attraverso la partecipazione piena allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe. I PEI possono seguire: • la programmazione ordinaria, cioè l'alunno/a segue un percorso normale e svolge le stesse verifiche e interrogazioni della classe, studiando gli stessi argomenti per tutte le discipline senza alcuna semplificazione; • la programmazione semplificata, ovvero obiettivi minimi o sostituzione dei contenuti con altri di uguale valenza formativa; • la programmazione differenziata, ovvero l'alunno può seguire un piano di lavoro che si collega con la classe o meno, così come può svolgere solo verifiche formative senza necessariamente sottoporlo a verifiche sommative

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto, congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. È sottoscritto da tutti i docenti nella sede del CdC del mese di ottobre, dalla Dirigente che presiede tale riunione, dalla famiglia che è la firmataria finale del documento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo di primo piano nella stesura del PEI. La scuola, infatti, si confronta costantemente con la famiglia, che non può che essere determinante nella realizzazione del progetto inclusivo. Questa affida il proprio figlio alla scuola aiutando i docenti non solo nel momento della conoscenza dell'alunno per le informazioni che può offrire, ma per le azioni che può mettere in campo, agendo in sinergia con i docenti della classe. Oltre agli incontri informali che si possono presentare con frequenza anche quotidiana, la famiglia partecipa agli incontri con il GLO, predisposti nel mese di ottobre e finalizzati alla stesura del PEI e nel mese di gennaio-febbraio per concordare la scelta orientativa, incontro questo previsto per gli alunni in uscita. Il GLO può, comunque, riunirsi tutte le volte che se ne avvede la necessità. Altre forme, comuni a tutti i genitori, sono le assemblee dei genitori a ottobre in cui viene presentata l'offerta formativa che la scuola ha programmato per

l'anno in corso unitamente al patto di corresponsabilità che i genitori di alunni di classe prima sono tenuti a firmare e gli incontri scuola famiglia previsti nel corso dell'anno. La famiglia è poi coinvolta in progetti di inclusione e inattività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione in itinere e finale degli alunni vengono condivise con le famiglie e declinate nei diversi percorsi personalizzati, in relazione alle normative vigenti (L. 104/1999, L. 170/2010). Per la prova ministeriale INVALSI si seguono le indicazioni della nota 18/02/2014 e DL 62 del 13 aprile 2017. I criteri di valutazione sono basati sui descrittori degli obiettivi disciplinari definiti per ogni materia e in relazione a: livello di partenza, capacità individuali, progressi conseguiti, partecipazione e pertinenza degli interventi, impegno, interesse, metodo di lavoro, conoscenza degli

eventi e proprietà lessicale, grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'alunno sarà quindi valutato in base al suo reale progresso di maturazione e di apprendimento, rispetto alla situazione di partenza. Nel lavoro individualizzato si valuta, inoltre, il grado di comprensione delle consegne e il livello di autonomia raggiunta nella loro esecuzione. Assumono valenza valutativa anche le osservazioni sistematiche del comportamento dell'alunno nelle diverse situazioni scolastiche. Le prove scritte ed orali effettuate in itinere, non sono assunte come meri mezzi di giudizio in valore assoluto ed esclusivo, ma come strumento di promozione per lo sviluppo e la crescita dell'alunno. Esse accertano il conseguimento degli obiettivi prefissati e la validità dell'intervento e delle strategie adottate. Gli obiettivi raggiunti tengono inoltre in considerazione la seguente tabella di valutazione: Obiettivo Voto Modalità di raggiungimento dell'obiettivo Non raggiunto 4 Mancata consegna e non collaborativo Parzialmente raggiunto 5 Totalmente guidato Sostanzialmente raggiunto 6 Guidato Raggiunto in modo soddisfacente 7 Parzialmente guidato Raggiunto 8/9 In autonomia e con sicurezza Pienamente raggiunto 10 In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento, al quale la Scuola si interessa già a partire dal secondo anno, con progetti appositamente organizzati, viene effettuato considerando le caratteristiche cognitive e comportamentali dell'alunno, la disabilità, le competenze acquisite, gli interessi e le predisposizioni personali, nonché i desideri dell'alunno. La scelta della scuola viene effettuata valutando l'autonomia scolastica, la capacità di memorizzazione e l'attenzione, considerando se l'alunno segue per obiettivi minimi le materie di studio già nella scuola media. Nel mese di aprile, la scuola secondaria di 2° cui l'alunno ha presentato richiesta di preiscrizione, organizza incontri tra il GLI della scuola, la famiglia e la docente di sostegno dell'ordine di scuola inferiore che segue l'alunno, questo per presentare l'alunno e fornire informazioni utili per la scelta dell'area didattica per cui si chiede il sostegno.

Approfondimento

Il nostro Istituto presta particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, alla continuità fra i diversi ordini di scuola ed agli alunni con BES, offre stimoli

alla socializzazione e recupero/consolidamento/potenziamento delle abilità e opportunità d'integrazione per gli alunni che evidenziano difficoltà di apprendimento e che vivono situazioni di disagio grazie alla realizzazione di laboratori e di progetti specifici. In particolare, per gli alunni DA, è stato attivato, in orario curriculare, un laboratorio manipolativo-creativo che permette loro di favorire l'apprendimento nei diversi ambiti disciplinari attraverso l'uso integrato dei linguaggi verbali e non verbali, migliorare le capacità espressivo-linguistiche e logico-matematiche anche attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali, sviluppare la sfera della creatività attraverso l'uso dei diversi codici linguistici per la libera emancipazione della sfera della soggettività.

Tale laboratorio si propone, inoltre, di Imparare a lavorare in gruppo e promuovere il benessere psico-fisico dell'alunno attraverso attività stimolanti nel piccolo gruppo.

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo POLO 1 di Galatina è stato istituito il 1° settembre 2010, a seguito della programmazione della rete scolastica per l'a. s. 2010/11. Appartiene all'Ambito N° 19 ed è formato da 3 Scuole dell'Infanzia, 2 Scuole Primarie ed 1 Scuola Secondaria di 1° Grado a Galatina, con sede distaccata nella vicina frazione di Collemeto

Risulta, pertanto, come di seguito indicato:

Scuola dell'Infanzia e Primaria "Michele Montinari" in Piazza Fortunato Cesari, Galatina;

Scuola dell'Infanzia in via Orazio, Collemeto;

Scuola dell'Infanzia via Teano, Galatina;

Scuola Primaria in Piazza Italia, Collemeto.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO in Via Orazio, Collemeto

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "Giovanni Pascoli" in Via Toma, Galatina.

Il plesso di Piazza Fortunato Cesari è la sede della Dirigenza Scolastica e degli Uffici di Segreteria.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente hanno compito di supporto organizzativo e didattico dell'Istituzione scolastica. Nello specifico gli incarichi sono i seguenti: - Gestione dell'orario e delle sostituzioni; - coordinamento attività; - sostituzione del DS su indicazione dello stesso; - rapporti con il territorio e con tutto il personale scolastico - cura delle affissioni di avvisi e circolari - pianificazione delle azioni progettuali e gestione dell'impatto sul plesso	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff di Presidenza collabora efficacemente con il Dirigente Scolastico. Obiettivi: - Preparare il lavoro degli organi collegiali; - Favorire il processo delle decisioni; - Implementare la comunicazione; - Avanzare e vagliare proposte.	20
Funzione strumentale	AREA 1: Gestione POF - Qualità, Valutazione, Merito Aggiornamento POF e PTOF; Coordinamento dell'Offerta Formativa docenti; Coordinamento dell'azione didattica nei Dipartimenti in riferimento all'adozione delle UDA; Aggiornamento e divulgazione del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto; Redazione di tutti i	7

documenti utili all'organizzazione scolastica e propedeutici all'esame di Licenza media: Coordinamento Valutazione degli alunni; Tabulazione e monitoraggio di tutte le azioni; Valutazione d'Istituto: RAV, PDM; Collaborazione con il Dirigente Scolastico e le altre FF.SS., il personale amministrativo; Partecipazione alle riunioni di Staff e con i genitori. AREA 2 – Sostegno al lavoro degli alunni Redazione progetti nazionali ed internazionali Partecipazione a manifestazioni locali. Stesura articoli di giornale relativi a: scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Organizzazione e coordinamento visite guidate e viaggi d'istruzione Scuola Secondaria e collaborazione con segreteria (Itinerario, elenchi, autorizzazioni ecc.) Elaborazione del documento di Rendicontazione sociale; Collaborazione con il Dirigente Scolastico e le altre FF.SS., il personale amministrativo; Partecipazione alle riunioni di Staff e con i genitori. AREA 3 – Progetti nazionali e internazionali Monitoraggio e cura dei laboratori (Informatico-Scientifico-Artistico-Biblioteca) Raccolta e revisione materiali in formato digitale per il sito Continuità Infanzia-Primaria-Secondaria Continuità ed Orientamento Scuola Secondaria 1° grado Coordinamento della formazione dei docenti; Organizzazione e coordinamento visite guidate e viaggi d'istruzione Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e collaborazione con segreteria (Itinerario, elenchi, autorizzazioni ecc.) Elaborazione del documento di Rendicontazione sociale; Collaborazione con il Dirigente

	Scolastico e le altre FF.SS., il personale amministrativo; Partecipazione alle riunioni di Staff e con i genitori.	
Capodipartimento	I referenti di Dipartimento assolvono ai seguenti compiti: - concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico -metodologico - programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio - comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli Enti esterni e associazioni - programmare le attività extracurriculari e le varie uscite didattiche - collaborare con il Ds, lo Staff, gli Uffici di segreteria e i responsabili di plesso	9
Responsabile di plesso	Ai responsabili di plesso sono conferiti i seguenti compiti e responsabilità: - Coordinamento delle attività educative e didattiche - Coordinamento delle attività organizzative - Cura delle relazioni - Rapporti con gli uffici di segreteria e di presidenza - Rendicontazione periodica al Dirigente Scolastico	9
Responsabile di laboratorio	I responsabili dei laboratori hanno i seguenti compiti: - Curare l'applicazione del regolamento di accesso al laboratorio per il corretto uso delle attrezzature e l'applicazione delle norme sicurezza - Predisporre un modello di prenotazione per l'utilizzo del laboratorio per garantire a tutti i docenti della disciplina ed alle classi di usufruirne - Curare l'utilizzo dei laboratori fuori delle lezioni curricolari. - Rilevare e segnalare eventuali necessità o guasti. - Proporre piani di rinnovamento e riorganizzazione del laboratorio.	7

Animatore digitale	I compiti dell' Animatore digitale sono: - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune); - curare la comunicazione efficace e strutturata dei canali social dell'Istituto (Facebook, Instagram, Telegram). L'Animatore digitale, altresì, si impegna a: Partecipare alle attività formative previste; Supportare le attività di monitoraggio on-line; Garantire il rispetto delle norme di sicurezza e della normativa sulla privacy. Il docente incaricato coordinerà le attività in collaborazione costante con il Dirigente Scolastico e con le figure del Team per l'Innovazione digitale al fine di garantire unitarietà all'azione formativa globale dell'istituto e al processo di miglioramento in atto.	1
Team digitale	Il team digitale assolve alle seguenti funzioni: - supporta l'azione dell'Animatore Digitale, - promuove e accompagna l'innovazione didattica nella scuola, - favorisce il processo non solo di digitalizzazione della scuola ma anche di diffusione di politiche legate all'innovazione didattica - cura la comunicazione efficace e strutturata dei canali social dell'Istituto	3

	(Facebook, Instagram, Telegram).	
Coordinatore dell'educazione civica	I compiti dei referenti di educazione civica sono: - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. - Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività. - Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso.	2
Responsabile sito web	Il responsabile del sito web dell'Istituto cura con regolarità e tempestività l'aggiornamento dei contenuti del sito, pubblicizza le attività e gli eventi promossi, garantisce la fruibilità del sito e la reperibilità delle informazioni.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le docenti fanno parte dell'organico dell'autonomia e sono utilizzate su classi come: docenti curricolari, potenziamento e copertura supplenze brevi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Gestione e cura del laboratorio artistico-espressivo. Supplenze brevi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività alternativa all'IRC, supplenze brevi e supporto alle docenti di Scienze per attività con metodologia Clil. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività di rilevante complessità. Sovrintende ai servizi generali e amministrativi e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti ... Nell'organizzazione degli uffici di segreteria e di tutti i servizi di supporto dell'attività didattica ha come riferimento gli obiettivi indicati nel POF, nel Piano annuale delle attività, con autonomia nella scelta e nell'attivazione dei mezzi posti a disposizione. Coadiuva costantemente il Dirigente Scolastico nelle funzioni organizzative e amministrative per il conseguimento degli obiettivi propri dell'Istituzione scolastica, attraverso l'ottimale utilizzo delle risorse e la migliore valorizzazione del personale. Incaricato alla sostituzione: Ass. Amm. titolare di seconda posizione economica.
Ufficio per la didattica	U.O.R. Titolare di 1^ posizione economica Coordinamento delle attività di settore Didattica Cura gli adempimenti relativi ai procedimenti direttamente assegnati: C01 Gestione e amministrazione alunni C02 – Gestione infortuni alunni C03 –Gestione scrutini, esami, Invalsi C04 – Gestione adozioni libri di testo C05 – Integrazione scolastica C06 –Gestione organici alunni C12 – Attività Diritto allo studio (Trasporti Comune, Buoni libro) C13 – Gestione Elezioni Organi Collegiali U.O.R. Incarico specifico (art. 47 CCNL) Coordinamento settore Affari Generali Cura gli adempimenti relativi ai procedimenti direttamente assegnati: A04 – Attività organizzative – Cura avvisi e circolari DS A06 – Archivio e Protocollo informatico (Smistamento documentazione

	DS) B13 – Attività sindacale e Gestione Scioperi e Assemblee sindacali C01 – Gestione amministrazione alunni C03 – Gestione scrutini, esami, Invalsi C04 – Gestione adozioni libri di testo C10 – Attività sportiva C12 – Attività Diritto allo studio (Mensa e Rapporti Comune) C13 – Gestione Organi collegiali (Convocazioni – Reti scolastiche) C14 – Calendario scolastico e attività
Ufficio per il personale A.T.D.	U.O.R. - Titolare di 2^ Posizione economica Coordinamento delle attività di settore Personale Pratiche relative alla Scuola Sec. 1° Grado e personale ata Cura gli adempimenti relativi ai procedimenti direttamente assegnati: A03 –Gestione risorse FIS – Incarichi e documentazione A04 –Attività organizzative – Incarichi e documentazione Piano ata A05 – Contabilità del patrimonio/inventario – Laboratori e attrezzature A07 – Gestione locali scolastici A08 –Gestione sicurezza nella scuola B02 – Gestione giuridica Personale T.I. B03 – Ricostruzioni di carriera B04 – Gestione assenze del personale B05 – Gestione mobilità del personale B06 – Gestione giuridica Personale T.D. B07 –Gestione Graduatorie/Assunzioni B09 – Gestione cessazioni dal servizio B10 – Gestione del contenzioso B13 – Attività sindacale (Permessi sindacali, Rilevazione scioperi) C03 –Supporto scrutini C06 – Gestione organici personale C07 –Supporto Organizzazione didattica (Assegnazione docenti, Orario scolastico, ScuolaNext) U.O.R. - Incarico specifico (art. 47 CCNL) Pratiche relative alla Scuola Primaria e Infanzia Cura gli adempimenti relativi ai procedimenti direttamente assegnati: B02 – Gestione giuridica Personale T.I. B04 – Gestione assenze del personale B05 – Gestione mobilità del personale B06 – Gestione giuridica Personale T.D. B07 – Gestione Graduatorie/Assunzioni B09 – Gestione cessazioni dal servizio B11 – Gestione anno di formazione e periodo prova B12 – Gestione attività tirocinio C03 –Supporto scrutini C06 – Gestione organici personale C07 - Supporto Organizzazione didattica (Assegnazione docenti, Orario scolastico, ScuolaNext) C11 –

	Supporto Attività parascolastiche C13 – Gestione Elezioni Organi Collegiali
Ufficio Coordinamento attività settore contabile	U.O.R. - Titolare di 2^ Posizione economica Coordinamento attività settore contabile Incarico di sostituzione DSGA Cura gli adempimenti relativi ai procedimenti direttamente assegnati: A01 – Attività finanziaria A02 – Attività contrattuale A03 – Gestione risorse FIS – Cedolino Unico A06 – Gestione Privacy e Trasparenza B01 – Dirigenza scolastica B03 – Gestione economica del Personale (Cooperazione applicativa, Liquidazioni compensi a carico Bilancio, Ricostruzioni di carriera) B08 – Gestione Collaboratori e Esperti esterni B11 – Supporto Gestione anno di formazione e periodo prova B12 – Supporto Gestione attività tirocinio C07 – Supporto Organizzazione didattica (PTOF, RAV, PdM, ScuolaNext) C08 – Gestione viaggi di istruzione C09 – Gestione e rendicontazione Progetti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/
Monitoraggio assenze con messagistica https://www.portaleargo.it/
News letter https://www.primopologalatina.edu.it/
Modulistica da sito scolastico https://www.primopologalatina.edu.it/
Gestione e conservazione documentale https://www.portaleargo.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 19

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituzione Scolastica partecipa alle attività concordate dalla Rete, promuovendo strategie e contenuti finalizzati a potenziare le competenze del Personale.

Denominazione della rete: Convenzione con il DDI Unisalento

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione quadro

Approfondimento:

Fornire formazione ai docenti e al personale scolastico sulle tematiche relative alla didattica digitale, coerentemente con quanto previsto dal Piano scuola 4.0 e dal PNRR Istruzione, anche sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu;

- Offrire linee guida sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati;
- Promuovere la progettazione e la sperimentazione di percorsi formativi specifici, favorendo l'azione riflessiva dei docenti sulla propria pratica didattica e sulle direzioni del relativo miglioramento.
- Promuovere azioni di miglioramento della qualità della didattica e della "professione insegnante" attraverso la realizzazione di percorsi e processi d'innovazione di sistema nell'ambito della didattica.
- Sperimentare e mettere a sistema innovativi percorsi di formazione, secondo una logica di *life long learning*, centrati:

- sul rafforzamento delle competenze digitali dei docenti;
- sulla definizione di particolari “figure” o “funzioni” professionali nell’ambito della didattica, ritenute di carattere strategico (formazione di profili/funzioni professionali innovativi, ponendo particolare attenzione agli aspetti metodologici di gestione innovativa dell’ambiente di apprendimento);
- sull’organizzazione di modelli di supervisione in servizio, tra pari e con esperti, per creare competenze interne di comunità di apprendimento professionale;
- sulla definizione di un profilo del docente innovativo e da co-costruire e co-formare con le opportune azioni ispirate dal RAV e dai Progetti di Miglioramento.

Il Dipartimento e l’Istituto scolastico si impegnano a cooperare anche all’individuazione di progetti regionali, nazionali e internazionali, onde reperire risorse finanziarie finalizzate al perseguimento degli obiettivi previsti nella presente Convenzione.

Denominazione della rete: Rete di scuole Terra d'Otranto

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Acquisizione di beni e servizi

Denominazione della rete: Rete Il Veliero parlante

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha aderito dall'a.s. 2023/24 alla rete di scuole che collaborano al progetto scolastico Il Veliero parlante.

L'evento culturale e scolastico, cui partecipano diverse scuole del Salento e la cui scuola capofila è l'I.C. "Magistrato Giovanni Falcone" di Copertino, giunge nell'a.s. 2023/2024 alla sua quindicesima edizione.

L'annuale mostra racconterà di esperienze laboratoriali in ambito letterario, storico, artistico,

musicale, tecnologico, scientifico e poetico condotte nelle scuole della Rete sul tema dei Valori .

Ogni anno tutte le splendide iniziative realizzate dalla diverse scuole vengono presentate alla comunità attraverso un importante momento di aggregazione.

Denominazione della rete: Rete "Per l'ambiente"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha aderito all'accordo di rete che l'Istituto Professionale "N. Moccia" di Nardò, sede del Corso di Studi G.A.R.A. (Gestione delle acque e risanamento ambientale), unico in Provincia di Lecce, indirizzo con notevoli potenzialità in ambito lavorativo occupazionale del prossimo futuro, ha promosso.

L' Accordo di RETE coinvolge gli attori Istituzionali del territorio, decisori politici e/o gestionali legati alle problematiche dell'ambiente, alla formazione ed orientamento, che incidono sulle scelte

personali e professionali dei giovani.

Denominazione della rete: Accordo di rete tra Scuole e Ambito Sociale di Galatina

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con Arci Lecce Solidarietà Cooperativa Sociale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'intesa per la realizzazione di un percorso di informazione e sensibilizzazione sui temi dell'immigrazione e dell'inclusione sociale.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovamenti_metodologie (Scuola Futura)

Il corso si articola in 5 moduli introduttivi ed altrettante metodologie attive: gamification, inquiry, storytelling, tinkering, hackathon.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Attività asincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Scuola Futura

Titolo attività di formazione: Percorsi con la CAA nel territorio: comunicare e scegliere, scegliere e decidere

Il corso si pone l'obiettivo di illustrare i presupposti teorici di approccio alla CAA; di fornire un quadro generale della CAA e di sperimentare percorsi/interventi di CAA in collaborazione con il laboratorio dei CAA del CTS di Lecce; di implementare e divulgare best practices tra scuole della Provincia di Lecce.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	I.T.E.T G. Deledda di Lecce

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

I.T.E.T G. Deledda di Lecce

Titolo attività di formazione: Didattica digitale

Il corso prevede di fornire line guida sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento/insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati (es. modello DADA); di rafforzare le competenze digitali dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Dipartimento di Ingegneria dell'innovazione di Unisalento

Titolo attività di formazione: Formazione sul coding

Le motivazioni di questo corso nascono dall'intento e quindi dall'obiettivo di rendere possibile lo "sviluppo del pensiero computazionale", attraverso piattaforme dedicate e in forma unplugged e promuovere la capacità di applicare le modalità operative del coding in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti della scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Le attività e i servizi generali della Scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

La gestione dei procedimenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

I servizi del sito web della scuola

Descrizione dell'attività di formazione	L'utilizzo dei servizi offerti dal sito web
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola